Sped. abb. post. 70% DBC. PADOVA

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 17 giugno 2011 **Anno XLII - N. 43**

Fauna del Veneto, Capriolo (Capreolus capreolus), Parco naturale regionale della Lessinia.
Il capriolo è un cervide di piccole dimensioni. Vive in boschi aperti il cui sottobosco è fitto e inframezzato da radure e zone cespugliose, ma si può trovare anche in pianura e in collina. Il maschio possiede piccoli palchi con tre sole punte, che cadono ogni anno, tra ottobre e dicembre, e ricrescono alla fine dell'inverno. Mentre i maschi conducono per gran parte dell'anno un'esistenza solitaria, le femmine spesso vivono riunite in branchi dai 3 ai 7 individui, diretti da una femmina dominante. Con l'arrivo dell'autunno anche i maschi si riuniscono ai branchi di femmine e spesso occupano un posto in fondo alla gerarchia.

(Archivio fotografico Parco naturale regionale della Lessinia – foto Paolo Parricelli)

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

n. **37** del 28 marzo 2011
D.lgs 12.04.2006 n. 163 "Servizio Sostitutivo Mensa" per la Regione del Veneto e "Servizio Mense e gestione Bar Interni" della regione del Veneto. Approvazione atti di gara. 6
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE CONTROLLI E GOVERNO SSR

n. **25** del 1 giugno 2011
Gara d'appalto telematica a mezzo procedura aperta per la fornitura di medicinali (prodotti farmaceutici) in fabbisogno

alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto. Atto di indizione ed approvazione dell'avviso di gara, dell'estratto dell'avviso di gara, del capitolato d'oneri e del capitolato tecnico. 6
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **743** del 7 giugno 2011 [1.4]
Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a favore di Comuni e Consorzi di Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità finalizzati alla costituzione di una Unione di Comuni o alla fusione di Comuni. Anno 2011..... 7
[Enti locali]

n. **781** del 7 giugno 2011 [1.19]
Integrazioni e precisazioni alle Deliberazioni della Giunta regionale Dgr n.1935 del 15 luglio 2008 e Dgr n. 135 del 3 febbraio 2009 e loro s.m.i. - Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero in applicazione dell'art. 6 Reg. Ce n. 320/2006. Approvazione Piano d'azione regionale e apertura termini del bando di presentazione domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici"..... 9
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **782** del 7 giugno 2011 [1.19]
Proposta di declaratoria e delimitazione aree danneggiate dalle avversità atmosferiche piogge alluvionali del 16 marzo 2011 nella Provincia di Verona. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 artt. 5 e 6. 13
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **783** del 7 giugno 2011 [1.20]
Ratifica, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della Lr 10 dicembre 1973, n.27, del decreto del Presidente della Giunta regionale del 31.05.2011 n. 81 "Integrazioni e proroghe dei termini di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 1/03/2011, n. 217 Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Dgr n. 4083/2009 - Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Disposizioni per la rideterminazione delle graduatorie delle domande finanziabili". 15
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

PARTE TERZA

CONCORSI

COMUNE DI ALBETTONE (VICENZA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di cuoco addetto alla mensa della scuola dell'infanzia statale di Lovertino - Categoria B3 - a tempo pieno e indeterminato..... 15

COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO (ROVIGO)
Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore servizio di ragioneria a tempo indeterminato, orario parziale, Categoria C, posizione economica C1. 15

Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 1 posto di istruttore contabile servizio di ragioneria a tempo indeterminato, orario parziale 18 ore settimana, Categoria C, posizione economica C1. 16

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)
Avviso procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 30/03/2011 n. 165, per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico (Categoria C), a tempo pieno e indeterminato, presso il Settore Lavori Pubblici 3ª Area LL.PP. - Urbanistica. 16

IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)
Avviso di selezione pubblica, per soli esami, (colloquio) per conferimento incarichi a tempo determinato e a tempo parziale orizzontale nel profilo professionale di collaboratore/trice amministrativo/a, Categoria B3, posizione B3. 16

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)
Selezione pubblica, per titoli ed esame, per la formazione di una graduatoria per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di operatore socio sanitario, Categoria B posizione econ. B1. 17

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA
Concorsi pubblici per:
- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario -ostetrica, Categoria D
- n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D..... 17

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO
Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - infermieri. Deliberazione n. 472 del 11.05.2011. 21

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, profilo professionale medici Area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia e ostetricia. Bando n. 151/2011. 21

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)
Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa angiologia. 25

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per incarichi, a tempo determinato, per:
- dirigente medico, disciplina di gastroenterologia;
- dirigente medico, disciplina di ostetricia e ginecologia. 29

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D. 30

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di nefrologia. . 36

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore socio sanitario, Categoria B, livello economico super. 36

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'A.Ulss n. 10 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave..... 39

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per:
- n. 1 collaboratore tecnico professionale informatico, Categoria D;
- n. 1 collaboratore professionale assistente sociale, Categoria D. 39

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17, ESTE (PADOVA)
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 dirigente medico - disciplina di nefrologia. Deliberazione del Direttore generale n. 527 del 18/05/2011. 39

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO [0.14]
Bando per la fornitura del "Servizio Sostitutivo Mensa" per la Regione del Veneto e "Servizio Mense e gestione Bar Interni" della Regione del Veneto. 39

[5.4]
Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento della fornitura biennale di medicinali (prodotti farmaceutici) in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto. . 41

COMUNE DI COLLE UMBERTO (TREVISO)
Avviso d'asta pubblica per la vendita di un fabbricato ad uso artigianale e porzione di area scoperta di proprietà comunale, siti in Via A. De Gasperi n. 60..... 42

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)
Bando di gara per la fornitura di prodotti per l'incontinenza e l'igiene. 42

AVVISI

REGIONE DEL VENETO [4.13]
Avviso di pubblicazione istanza della Ditta Proton Engineering per derivazione d'acqua dal Torrente Leogra nel Comune di Valli del Pasubio (VI) per la produzione di energia elettrica - Pratica n. 522/LE, (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775). 43

[4.13]
Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza del Consorzio di Bonifica Brenta per derivare acqua dalla Roggia Dolfina in Comune di Rosà (VI) - loc. Ponte Paoletti - per la produzione di energia elettrica (moduli medi 37,27 e massimi 69,00 - Potenza nominale media 80,12 kW) Pratica n. 640/BR, (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775)..... 43

[4.17]
Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza della società Ferriera Valsider Spa. Domanda di concessione preferenziale per derivare dalla falda sotterranea attraverso tre pozzi ad uso industriale/igienico assimilato in Comune di Oppeano (Verona). Avviso prot. n. 271018 del 7/06/2011Pos. n. D/9251. 44

[4.17]
Domanda in data 27/05/2011 del Comune di Bovolone tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acqua tramite un pozzo di prelievo e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, complessivi moduli medi 0,05 (l/s 5) e massimi 0,05 (l/s 5) d'acqua ad uso igienico e assimilati (antincendio) in Comune di Bovolone (Verona) foglio 36 mappale n. 117. Posizione n. D/11957. 44

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA
Avviso di deposito della delibera dell'assemblea consorziale n. 4 del 24.05.2011: "Piano di classifica degli immobili ricadenti nel comprensorio consortile - Lr 12/2009 e Dgr 79/2011" (ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 12/2009)..... 44

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)
Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del psl del g.a.l. dell'Alta Marca Trevigiana "Sapori, profumi e colori dell'alta marca trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale). 44

PROPONENTI PROGETTO VIA
Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Colognola ai Colli (VR) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Olearia Val d'Illasi, Colognola ai Colli (VR)..... 45

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Santa Giustina in Colle (PD) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Trivellato F.lli Snc, Rustega di Camposampiero (PD). 45

CONCORSI IN SCADENZA 46
OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 49

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr)*.

[0.14] Direzione affari generali
[1.4] Direzione enti locali persone giuridichee controllo atti
[1.19] Direzione competitività sistemi agroalimentari
[1.20] Direzione piani e programmi settore primario
[4.13] Unità di progetto genio civile di Vicenza
[4.17] Unità di progetto genio civile di Verona
[5.4] Direzione controlli e governo Ssr

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. **366** del 27 maggio 2011

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 112 PGB e misure collegate. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili ed individuazione dei pacchetti finanziabili. 52

Ambiente e beni ambientali

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione n. **555** del 12 aprile 2011

Ditta Metalba Spa. Modifica dello stabilimento Metalba Spa di Longarone con implementazione di interventi di mitigazione ambientale. Procedura di verifica (screening) ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006. Esclusione con prescrizioni del Progetto dalla procedura di VIA..... 52

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACEGAS APS, PADOVA

Decreto n. **2** del 31 maggio 2011

Progetto per la ristrutturazione rete fognaria bacino via Fornaci - via Venezian - via Ippodromo. Progetto preliminare 1° stralcio. Deposito dell'indennità provvisoria di costituzione diritto di servitù ex artt. 20 comma 14 e 26 del Dpr 327/2001. Pagamento dell'indennità provvisoria di costituzione di diritto di servitù ex artt. 20 comma 6 e 26 del Dpr 327/2001. 53

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA, VERONA

Estratto decreto n. **5** del 30 maggio 2011

Autostrada Valdastico completamento a Sud. Lotto operativo 4 - Area di Servizio. Comune di Montegaldella (VI). Espropriazione per pubblica utilità..... 53

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. **66** del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano(Ve). 54

Decreto n. **67** del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Spinea (Ve). 54

Decreto n. **68** del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Zero Branco (Tv). 55

Decreto n. **69** del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Quarto d'Altino (Tv)..... 55

Decreto n. **70** del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Quarto d'Altino (Tv)..... 56

Decreto n. **71** del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (Ve). 56

Decreto n. **72** del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (Ve). 56

Decreto n. **73** del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (Ve). 57

Decreto n. **106** del 12 maggio 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale.

Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (Ve). 57

COMUNE DI PIANIGA (VENEZIA)
Decreto n. **18** del 31 maggio 2011
Lavori di allargamento Via Cavin Maggiore (da Via Noalese a Via Cornara) ed allargamento incroci (Via Cavin Maggiore con Via Cornara e Via Zumianella)..... 57

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (TREVISO)
Decreto n. **1** del 7 giugno 2011
Lavori per la costruzione di fognatura del Comune di San Biagio di Callalta - collegamento San Biagio - Biancade e realizzazione vialini ciclopedonali in via Madonna e S. Antonio (ai sensi dell'art. 23 comma 5 del Dpr n. 327/2001). 59

PROVINCIA DI TREVISO
Ordinanze di pagamento n. **57209** e di deposito n. **57210** del 31 maggio 2011
Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP 1 e la SP 248 in Comune di Caerano di San Marco e Maser - opere complementari. Ordinanze di pagamento e di deposito indennità di esproprio..... 60

Turismo

PROVINCIA DI VERONA
Determinazione n. **2440** del 6 giugno 2011
Avviso relativo alla tenuta dell'albo provinciale delle associazioni pro loco. 60

PROVINCIA DI VICENZA
Determina n. **507** del 23 maggio 2011
Lr 33/2002. Aggiornamento dell'albo provinciale delle pro loco Vicentine e relativi organi consortili e associativi - anno 2011. 61

Urbanistica

PROVINCIA DI BELLUNO
Decreto n. **29** del 13 maggio 2011
Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 tra la Provincia di Belluno, il Comune di Lamon e Veneto Strade Spa per lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della S.P. 40 "della Val Senaiga" - 3° stralcio dal km 2+700 al km 4+947. 61

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI n. 37 del 28 marzo 2011

D.lgs 12.04.2006 n. 163 "Servizio Sostitutivo Mensa" per la Regione del Veneto e "Servizio Mense e gestione Bar Interni" della regione del Veneto. Approvazione atti di gara.

[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di non aderire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26 della Legge del 23/12/1999 n. 488, alla convenzione CONSIP recante "Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto cartacei di qualsiasi valore nominale e dei servizi connessi in favore dell'Amministrazione Pubblica" attiva fino al 17/12/2011 per le motivazioni in premessa elencate;

2. di indire, ai sensi del D.lgs n. 163/06 agli 54 e 55 la procedura per l'affidamento del "Servizio sostitutivo mensa" per i dipendenti della Regione Veneto per il prossimo triennio con un importo complessivo presunto per l'intera durata contrattuale di € 8.662.500,00= (IVA esclusa al 4%) (Lotto n. 1) e per l'affidamento del "Servizio di Gestione mense e bar" per i dipendenti della Regione del Veneto che prevede un importo complessivo presunto quale canone concessorio base per l'intera durata triennale del contratto di € 210.000,00= (Lotto 2);

3. di stabilire che la disciplina specifica della gara e delle modalità operative per la presentazione dell'offerta e del successivo rapporto contrattuale sono stati predisposti e definiti per il Lotto n. 1 e n. 2 nell'avviso (Allegato A), nel bando (Allegato B), limitatamente al Lotto n. 1 nel capitolato speciale (Allegato C), disciplinare (Allegato D) e nella bozza di contratto (Allegato E), mentre per il Lotto n. 2 nel capitolato speciale (Allegato F), disciplinare (Allegato G) e nella bozza di contratto (Allegato H) tutti allegati al presente provvedimento di cui ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che, al fine di addivenire al migliore risultato tecnico-economico per l'Amministrazione l'aggiudicazione sarà effettuata per entrambi i lotti in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs n. 163/2006 sulla base di elementi di valutazione e ponderazione definiti negli atti di gara sopra elencati e, nel caso specifico, per il Lotto n. 1 sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 40 punti per l'offerta economica, secondo i criteri specificati nel relativo disciplinare di gara, per il Lotto n. 2 sarà attribuito un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, secondo i criteri specificati nel relativo disciplinare di gara;

5. di demandare alla Direzione Comunicazione e Informazione la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché dell'avviso per estratto su due quotidiani a carattere nazionale identificati ne "Il Sole 24 Ore" e ne "Il Corriere della Sera" e su due quotidiani aventi particolare diffusione nella Regione e di provvedere altresì alla pubblicazione di tutta la documentazione di gara sul sito ufficiale della Regione Veneto;

6. di demandare alla Direzione Attività Istituzionali la pubblicazione del bando di gara nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

7. di provvedere alla richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG), alla contribuzione all'AVCP e a tutte le informazioni richieste dall'Osservatorio regionale degli appalti, con incarico al R.U.P. di sovraintendere a tali adempimenti.

Giancarlo Boaretto

Allegati A, C, D, E, F, G ed H *(omissis)*

(L'allegato bando di gara è pubblicato in parte terza del presente Bollettino a pag. 39, *ndr*)

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE CONTROLLI E GOVERNO SSR

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE CONTROLLI E GOVERNO SSR n. 25 del 1 giugno 2011

Gara d'appalto telematica a mezzo procedura aperta per la fornitura di medicinali (prodotti farmaceutici) in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto. Atto di indizione ed approvazione dell'avviso di gara, dell'estratto dell'avviso di gara, del capitolato d'oneri e del capitolato tecnico.

[Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, apposita gara telematica a procedura aperta, ai sensi del Dpr n.101/2002 e del D.lgs n.163/2006 e s.m.i., per la fornitura biennale di medicinali (prodotti farmaceutici), in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del D.lgs n.163/2006 e s.m.i., per l'importo complessivo di € 941.790.185,90, Iva esclusa (€ 684.938.317,02 + Iva per il biennio di fornitura + € 256.851.868,88 + Iva per l'eventuale proroga contrattuale di 9 mesi, nelle more dell'espletamento di nuova gara).

2. di precisare, che i quantitativi posti in gara, sono stati

calcolati a seguito della trasmissione formale dei fabbisogni da parte dei Direttori Generali delle Aziende Ulss e Aziende Ospedaliere.

3. di approvare gli allegati "Avviso di gara" (Allegato A), "Estratto di avviso" (Allegato B), "Capitolato d'Oneri" (Allegato C) e "Capitolato Tecnico" (Allegato D), parti integranti e sostanziali del presente atto;

4. di pubblicare, ai sensi dell'art. 66 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i, l'Avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché di pubblicare l'Estratto dell'Avviso sui due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale, avvalendosi della competente Direzione regionale Comunicazione e Informazione, nonché di provvedere alla pubblicazione legale sul sito internet della Regione Veneto www.regione.veneto.it/Bandi;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione.

Francesco Dotta

Allegati A, C e D *(omissis)*

(L'allegato bando di gara è pubblicato in parte terza del presente Bollettino a pag. 41, *ndr*)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 743 del 7 giugno 2011

Criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a favore di Comuni e Consorzi di Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità finalizzati alla costituzione di una Unione di Comuni o alla fusione di Comuni. Anno 2011.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento prevede l'assegnazione e l'erogazione di contributi sulle spese sostenute per predisporre progetti di fattibilità finalizzati alla riorganizzazione sovra comunale delle funzioni e servizi, tramite fusione di Comuni o costituzione di Unione di Comuni.

L'Assessore Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

A) Nell'ambito dei processi di riorganizzazione delle funzioni amministrative tra i livelli di governo secondo i principi di decentramento e di sussidiarietà, i Comuni sono i principali protagonisti dello sviluppo sociale e soggetti strategici per la competitività territoriale di ogni Regione. È sempre più manifesta l'importanza della dimensione territoriale ottimale per l'esercizio delle funzioni comunali per garantire i servizi pubblici indispensabili in modo efficiente ed efficace e adeguati ai bisogni del territorio. In un contesto di crescente difficoltà finanziaria per il sistema delle autonomie locali, caratterizzato da una sempre minor disponibilità di risorse e di vincoli stringenti per il loro impiego, assumono rilevanza le iniziative di sviluppo integrato del territorio capaci di individuare ambiti istituzionali nuovi e più allargati.

Il PRS della Regione Veneto evidenzia l'impegno programmatico regionale nel promuovere i processi di associazionismo degli Enti locali in continuità con una politica di incentivazione diretta a sostenere i processi di costituzione e di riorganizzazione di forme associative, sia attraverso iniziative di ricerca e studio, con progetti di formazione del personale degli Enti locali finalizzate allo sviluppo delle competenze e della cultura dell'associazionismo che consenta di superare le logiche gestionali di tipo esclusivo-localistico segnate dai confini amministrativi dei singoli Comuni. Inoltre, la Legge regionale 2 dicembre 1991, n. 30 e successive modificazioni prevede, al primo comma, lettera b) dell'art. 2, che la Giunta regionale promuova interventi diretti a favorire processi di innovazione e riorganizzazione tecnologica e strutturale a favore degli Enti locali.

Il D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n.122/2010, è intervenuto innovando, seppur parzialmente, la disciplina in tema di associazionismo intercomunale, con la previsione all'art. 14, commi 25-31, dell'esercizio delle funzioni fondamentali individuate in via provvisoria dall'art.21 della L.42/2009, in gestione associata obbligatoria, attraverso la convenzione e l'unione, da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e per i Comuni appartenenti alle Comunità Montane, con popolazione inferiore a 3.000 abitanti. Da ultimo, in materia di federalismo fiscale municipale il D.lgs n. 23 del 14 marzo 2011, ha istituito un fondo sperimentale di riequilibrio con la previsione di riparto di una quota non inferiore al 20% della dotazione del fondo, a favore dei Comuni che esercitano le funzioni fondamentali in forma associata ai sensi dell'art. 14 c. 28 e seguenti del D.L. 78/2010. Le politiche regionali a sostegno dei processi associativi non possono non tener conto delle disposizioni legislative statali, nel promuovere strumenti di supporto finanziario per indirizzare le scelte associative degli enti locali.

Lo sviluppo delle Unioni dei Comuni quale forma associativa in grado di garantire una gestione efficiente dei servizi nonchè adeguati livelli di economie nell'esercizio delle funzioni conferite dai Comuni, secondo quanto previsto all' art. 8 c.6 della Lr n. 11/2001, è senz'altro la forma di gestione più consona all'esercizio delle funzioni fondamentali che hanno carattere di continuità.

Al fine di supportare gli enti locali nel processo di unificazione dei servizi per l'avvio della gestione associata nella la forma giuridica dell'Unione, si ritiene utile destinare delle risorse regionali per promuovere l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovra comunale delle strutture e delle funzioni al fine di verificarne la fattibilità politica, organizzativa e finanziaria per la costituzione di una Unione di Comuni. Gli studi di fattibilità, oggetto di contributo regionale, potranno riguardare anche la trasformazione di un Consorzio tra Comuni, disciplinato dall'art. 31 del D.lgs n. 267/2000 in Unione di Comuni.

Considerato, inoltre, l'interesse generale che può assumere la fusione tra comuni contigui, connessa alla razionalizzazione della gestione dei servizi comunali, armonizzando in un'area più vasta le politiche di pianificazione territoriale, si propone di introdurre un'incentivazione a favore dei progetti di fattibilità finalizzati alla fusione fra Comuni.

B) Per l'anno 2011 si ritiene necessario, pertanto, stabilire i criteri e le modalità operative per la assegnazione di contributi destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di studi di fattibilità, fissando le seguenti regole:

1. Soggetti destinatari del contributo

Sono destinatari del contributo regionale, nei limiti delle risorse disponibili:

- i Comuni che abbiano stipulato una convenzione per la verifica, mediante l'affidamento di incarico professionale, della fattibilità del progetto finalizzato a:
  a) riorganizzazione sovra comunale per la costituzione di una Unione di Comuni;
  b) riorganizzazione comunale volto alla fusione fra Comuni per la costituzione di un nuovo Comune.

La convenzione dovrà contenere l'indicazione dei Comuni partecipanti al progetto di riorganizzazione sovra comunale, l'individuazione del Comune capofila tenuto all'affidamento dell'incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità e incaricato alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo, i contenuti essenziali del disciplinare di incarico.

- i Consorzi, di cui all'art. 31 del D.lgs n. 267/2000, che abbiano deliberato di affidare un incarico professionale per la predisposizione di uno studio di fattibilità volto alla trasformazione dell'Ente in Unione di Comuni.

2. Destinazione del contributo e contenuti necessari dei progetti di riorganizzazione

Il contributo è destinato a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovra comunale delle strutture e delle funzioni/servizi indirizzate alla costituzione di una Unione di Comuni, a progetti di fusione di Comuni o alla trasformazione di un Consorzio di Comuni, di cui all'art. 31 del D.lgs n. 267/2000, in Unione.

Il progetto di riorganizzazione deve essere finalizzato alla fusione di Comuni, alla costituzione o alla trasformazione in Unione e deve individuare le funzioni e i servizi che saranno vantaggiosamente esercitati in gestione associata o dal Comune unificato con indicazione degli effetti derivanti dalla riorganizzazione sovracomunale. Saranno finanziati i progetti che contemplano la costituzione di Unioni con popolazione complessiva non inferiore ai 10.000 abitanti o che derivino dall'aggregazione di almeno quattro Comuni, per l'esercizio integrale di almeno tre funzioni o servizi comunali fondamentali e individuati ai sensi dell'articolo 21, c. 3 della L. 42/2009, a cui fa riferimento la L.122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010. Il criterio dell'ambito demografico minimo dei 10.000 abitanti, è escluso per la costituzione di Unione fra Comuni appartenenti alle Comunità montane.

I progetti di riorganizzazione sovracomunale devono necessariamente contenere:

- verifica tecnica dei vantaggi/svantaggi dal punto di vista organizzativo-gestionale ed economico-finanziario derivanti dalla costituzione o trasformazione in Unione di comuni o dalla fusione di Comuni;
- individuazione delle funzioni e dei servizi che sulla base di un'analisi economica di gestione supportino la scelta di esercizio in forma associata (per l'Unione di Comuni);
- la predisposizione degli schemi degli atti fondamentali (atto costitutivo, Statuto) della costituenda Unione di comuni.

3. Determinazione entità del contributo

Il contributo sarà assegnato nella misura massima del 50% delle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione, al lordo di IVA, con un massimo di € 8.000,00 per singolo progetto e non potrà superare la misura di € 1.000,00 per Comune coinvolto nel progetto di riorganizzazione sovra comunale e, nel caso di fusione, tale importo è elevato a € 1.500,00.

4. Presentazione delle domande e assegnazione del contributo

La richiesta di contributo, sottoscritta dal Sindaco del comune capofila o dal Presidente del Consorzio, e indirizzata al Presidente della Giunta regionale del Veneto c/o Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti - Cannaregio 23 - 30121 Venezia (VE), va trasmessa **entro il termine del 3.10.2011**.

Ad esse dovranno essere allegati:

a) per la costituzione dell'Unione di Comuni o per la fusione di Comuni:
   - deliberazioni del competente organo di ciascun Comune di approvazione dell'impegno di spesa a carico del singolo ente e della convenzione che disciplina l'affidamento dell'incarico per l'elaborazione dello studio di fattibilità, l'ente capofila deputato a procedere all'affidamento stesso e i contenuti minimi del progetto;
   - copia conforme all'originale della convenzione sottoscritta da tutti i Comuni in data non anteriore al 01.01.2011;
b) per la trasformazione del Consorzio in Unione di Comuni:
   - deliberazione del competente organo consorziale di affidamento dell'incarico per la predisposizione del progetto di trasformazione, adottata in data non anteriore al 01.01.2011 e relativo impegno di spesa.

L'assegnazione del contributo viene demandata al dirigente Responsabile della Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, che provvederà con propri decreti, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, seguendo l'ordine di presentazione delle domande, con priorità per le richieste riguardanti la fusione e la costituzione di Unioni tra Comuni di minori dimensioni demografiche Nel caso in cui lo stanziamento regionale residuo non fosse in grado di soddisfare integralmente una richiesta, il contributo verrà assegnato nella misura pari alla disponibilità residua.

5. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo, assegnato sulla base dei criteri sopradescritti, sarà erogato all'ente capofila/Consorzio su presentazione entro il 31.03.2012 di:

1. documentazione di spesa comprovante l'effettuazione delle spese per l'elaborazione del progetto di riorganizzazione;
2. copia dello studio di fattibilità;
3. relazione, da parte del Comune capofila/Consorzio, sui risultati ottenuti in merito alla valutazione sull'opportunità e fattibilità della scelta gestionale.

Eventuali economie di spesa a seguito del numero insufficiente di richieste o per qualsiasi altro motivo potranno essere riassegnate agli enti ammessi al beneficio regionale, ad

incremento del contributo che non potrà comunque superare l'80% della spesa sostenuta.

C) Per il finanziamento dei progetti di fattibilità volti alla costituzione/ trasformazione in Unione di Comuni o per favorire la fusione di Comuni, si propone di prenotare l'impegno di € 50.000,00, a carico del capitolo n. 3470 del Bilancio per l'esercizio in corso, che presenta sufficiente disponibilità e di rinviare a provvedimenti successivi l'assegnazione e la liquidazione dei contributi a favore dei Comuni capofila o Consorzi di Comuni che risulteranno ammissibili secondo i criteri suindicati e nei limiti della disponibilità finanziaria prevista.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Lr 2 dicembre 1991, n. 30 art. 2 lett. b);
Vista la Lr n. 25 del 24.12.1992, art. 3;
Visti gli artt.31 e 32 del D.L.vo n. 267/2000;
Visto l'articolo 2 del Dpr 194/1996;
Visto l'art. 42 della Lr n. 39 del 29.11.2001

delibera

1. di approvare per l'anno 2011 i criteri e le modalità in premessa indicati per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi ai Comuni e ai Consorzi di Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità per la riorganizzazione sovra comunale delle funzioni e delle strutture, per la trasformazione del Consorzio in Unione di Comuni, per la fusione di Comuni;
2. di determinare in € 50.000,00, per gli adempimenti di cui al punto 1) e descritti in premessa, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3470 del Bilancio di previsione 2011 " Interventi per favorire l'attuazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni (Lr 09/09/1999, n. 46-art. 3 Lr 30/01/2004, n. 1);
3. di incaricare il Dirigente Responsabile della Direzione Enti locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, successivamente al 03.10.2011, ad assumere l'impegno e la liquidazione dei contributi a conclusione dell'istruttoria delle richieste, nel rispetto dei criteri e delle modalità in premessa indicati;
4. di dare atto che la spesa che si prevede di impegnare con i successivi provvedimenti del dirigente di cui al punto 3 non rientrano nella tipologie soggette a limitazione ai sensi della Lr 1/2011.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 781 del 7 giugno 2011

Integrazioni e precisazioni alle Deliberazioni della Giunta regionale Dgr n.1935 del 15 luglio 2008 e Dgr n. 135 del 3 febbraio 2009 e loro s.m.i. - Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero in applicazione dell'art. 6 Reg. Ce n. 320/2006. Approvazione Piano d'azione regionale e apertura termini del bando di presentazione domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si consentono limitate varianti alle operazioni finanziate ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1935 del 15 luglio 2008 e Dgr n. 135 del 3 febbraio 2009 e loro s.m.i. specificando i termini per la loro approvazione da parte dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura Avepa.

L'Assessore regionale Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con i regolamenti Ce n. 318, 319, 320 del Consiglio del 20 febbraio 2006, è stata approvata la riforma dell'organizzazione Comune di mercato (OCM) del settore della zucchero che ha previsto, tra l'altro, la riduzione del prezzo istituzionale del 36% in quattro anni a cominciare dalla campagna 2007/08, la trasformazione del prezzo di intervento in un prezzo di riferimento e la concessione di pagamenti compensativi ai bieticoltori.

Una delle misure certamente più significative, in termini di impatto, è stata la previsione della concessione di un aiuto per la ristrutturazione all'industria, stabilito per tonnellata e degressivo per quattro anni (dal 2006/07 al 2009/10), per le imprese intenzionate a chiudere e rinunciare alla propria quota.

L'applicazione di tale misura ha comportato, in Veneto, la chiusura dello zuccherificio di Porto Viro (Italia Zuccheri) a partire dalla campagna 2006/2007 con conseguente abbandono di una superficie a barbabietola da zucchero pari a circa 30.000 ettari.

In relazione a tale ristrutturazione delle imprese di trasformazione la riforma dell'OCM ha previsto anche l'attivazione di un aiuto addizionale, nel periodo transitorio, per misure di diversificazione e, in particolare, l'art. 6 del Reg. Ce n. 320/2006 prevede la possibilità di concedere un aiuto sulla base di programmi di ristrutturazione nazionali che descrivono gli interventi di diversificazione che devono essere effettuati nelle Regioni interessate, corrispondenti ad uno o più degli interventi previsti a titolo dell'asse 1 e dell'asse 3 del Reg. Ce 1698/2005.

Il Reg. Ce n. 968/2006, recante modalità di applicazione del Reg. Ce 320/2006, all'art. 14 prevedeva, tra l'altro, che gli interventi previsti dal citato programma di ristrutturazione nazionale dovessero essere realizzati entro e non oltre il 30 settembre 2010. L'art. 17 del citato regolamento prevede al riguardo che l'aiuto alla diversificazione sia pagato entro e non oltre il 30 settembre 2011.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha predisposto il "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero", sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito la propria intesa nella seduta del 21

dicembre 2006. Detto programma è stato quindi trasmesso alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, per il successivo inoltro ai competenti Servizi della Commissione europea, con nota del 21 dicembre 2006, nella quale si comunicava, tra l'altro, che lo stesso Programma avrebbe potuto subire modifiche e/o integrazioni a seguito della piena definizione dei Programmi di Sviluppo Rurale regionali e dei Piani di riconversione degli ex zuccherifici.

In tal senso, quindi, il programma ha subito successive modifiche su cui la Conferenza Stato Regioni ha sancito la propria ulteriore intesa nella seduta del 20 marzo 2008.

Il Programma nazionale di cui sopra prevede, tra l'altro, che la gestione e l'attuazione degli interventi sia realizzata dalle Regioni sulla base di propri Piani di Azione, redatti nel rispetto dei principi comuni previsti dal Programma stesso come sancito nella seduta del 20 aprile 2006, dalla Conferenza Stato Regioni, sulle misure attuative della riforma della Politica Agricola Comune (PAC) nel settore dello zucchero.

Occorre evidenziare che il Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale prevede, per quanto riguarda la demarcazione tra lo Sviluppo Rurale e il "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero" (art. 6 Reg. Ce 320/2006), che "…gli elementi di demarcazione da utilizzare per differenziare gli interventi dello sviluppo rurale sono individuati a livello di beneficiario e di tipologia di intervento. Per le misure e/o le tipologie di intervento previste all'interno del suddetto programma, che saranno articolate su scala regionale una volta definiti i rispettivi PSR, i beneficiari non potranno ricevere un contributo pubblico dallo sviluppo rurale. Tuttavia, in considerazione della ristrettezza delle risorse finanziarie disponibili, ciascun PSR potrà prevedere un'eccezione, ai sensi art. 5 comma 6 del Reg. 1698/2005, che consenta, una volta esauriti i fondi disponibili, previa approvazione da parte della Commissione europea, agli stessi PSR di finanziare gli interventi suddetti. In ogni caso, è fatta salva la possibilità per i beneficiari di partecipare al PSR per le misure e le tipologie di intervento non previste dal programma di ristrutturazione. Gli Organismi Pagatori assicurano che ogni operazione sia finanziata da una sola fonte."

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C (2007) 4682 del 17/10/2007, e in particolare il capitolo 10.2, prevede, per quanto riguarda la coerenza con l'Organizzazione Comune di Mercato del settore dello zucchero, che il PSR non intervenga per le misure e/o tipologie di interventi previste all'interno del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. Tale previsione è stata confermata, con le opportune precisazioni, nella successiva revisione del PSR del Veneto approvata dal Comitato per lo Sviluppo Rurale che ha dato parere favorevole alla proposta di modifica, in data 15 dicembre recepita dalla Dgr 4082 del 29 dicembre 2009.

Con Deliberazione n. 1935 del 15 luglio 2008 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Azione regionale e aperto i termini del bando di presentazione delle domande in applicazione dell'art. 6 reg. Ce n. 320/2006, secondo le indicazioni contenute nel "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero".

Avepa, Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura, incaricata a livello operativo, della definizione degli indirizzi procedurali di dettaglio per il trattamento, l'istruttoria e il pagamento delle domande di aiuto. Sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate nel bando risultavano ancora disponibili per il Piano di azione regionale € 5.440.998,51.

In relazione a tale disponibilità con Dgr n. 135 del 3 febbraio 2009 la Giunta regionale ha ritenuto di procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo per le misure 121 e 311, azione 3, con le medesime modalità previste per la prima apertura attivata ai sensi della DgrV n. 1935/08 e s.m.i..

L'intesa sancita della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25 marzo 2009 ha assegnato alla Regione Veneto € 3.186.015,58, come dotazione aggiuntiva per la chiusura degli stabilimenti di Pontelagoscuro e Jesi.

Con Dgr n.1618 del 9 giugno 2009, si è proceduto all'assegnazione di tutte le risorse disponibili fino all'eventuale esaurimento delle stesse a valere sulle graduatorie delle misure attivate con il Piano di azione regione per il settore bieticolo-saccrifero, dedotti gli importi eventualmente impegnati per il sostegno delle domande ammesse, in autotutela, da parte di Avepa a valere sulle misure attivate dalla Dgr 1935/08 oggetto di riesame.

Inoltre, a seguito di richieste giunte alla Segreteria regionale del Settore Primario, in considerazione delle difficoltà economiche dei beneficiari dei contributi, con la suindicata Dgr n. 1618/2009 sono stati modificati i termini per la realizzazione delle operazioni indicate al punto 5.6.1 dell'Allegato A alla Dgr n.1935 del 15 luglio 2008 e della Dgr n. 135 del 3 febbraio 2009.

Con il Reg. UE n. 1204 del 4 dicembre 2009 della Commissione che modifica il reg. n. Ce 968/2006, recante modalità di applicazione del Reg. Ce 320/2006 del Consiglio, è stato disposto, tra l'altro, che gli interventi previsti dal citato programma di ristrutturazione nazionale devono essere realizzati entro e non oltre il 30 settembre 2011 e che l'aiuto alla diversificazione sia pagato entro e non oltre il 30 settembre 2012.

Nella riunione tecnica del 16 febbraio 2010 del Comitato di attuazione del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero presso il MIPAAF - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, si è preso atto di quanto disposto dal Reg. UE n. 1204/09 e sollecitate le Regioni a procedere alla realizzazione dei Piani di azione per il completo utilizzo delle risorse assegnate.

La crisi economica intervenuta nel corso del periodo di realizzazione del Piano di Azione regionale e le difficoltà derivanti dalla globalizzazione dei mercati, hanno determinato il mutamento delle esigenze di ammodernamento di alcune delle aziende ammesse a fruire degli aiuti concessi, rendendo necessario il ricorso a più adeguate scelte operative e gestionali.

Per queste particolari situazioni, vista l'impossibilità di rendicontare nei termini previsti parte della spesa relativa alle operazioni finanziate, è stato chiesto di poter effettuare delle varianti rispetto alle operazioni richieste.

Infatti, nel corso della realizzazione degli interventi proposti dalle aziende di ex-bieticoltori ai sensi dei bandi regionali sopra richiamati, la cui realizzazione ha interessato un arco temporale piuttosto lungo (si ricorda che risultavano ammissibili anche interventi realizzati con decorrenza 1 gennaio 2007), sono state richiesti aggiornamenti dei piani aziendali

con la proposizione di modifiche anche di tipo sostanziale, come definite nel documento di indirizzi procedurali di cui agli allegati A alle Dgr n.1935 del 15 luglio 2008 e Dgr n. 135 del 3 febbraio 2009 e loro s.m.i..

A seguito delle richiamate problematicità si ritiene opportuno, nel rispetto delle risorse messe a disposizione dal Piano e delle graduatorie di finanziabilità decretate da Avepa, consentire alle imprese agricole che hanno avviato processi volti alla ristrutturazione o alla riconversione produttiva, di poter più efficientemente proseguire nel loro processo di adeguamento strutturale, tecnologico e organizzativo attraverso un più efficace utilizzo delle risorse a disposizione del Piano regionale assegnate alle domande ritenute ammissibili.

Per quanto riguarda la richiesta di variante all'operazione, va sottolineato che le procedure generali di applicazione, allegato A alle citate deliberazioni di apertura termini, dispongono puntualmente che nel corso della realizzazione dell'operazione non sono ammesse varianti sostanziali all'operazione finanziata.

In questi casi, tuttavia, stante la particolarità della situazione venutasi a determinare, dovuta da una parte al tempo intercorso tra la concessione dell'aiuto alla riconversione o alla ristrutturazione aziendale e i termini regolamentari per la realizzazione dei piani stessi, si ritiene opportuno, senza per altro venir meno al principio di inammissibilità di varianti sostanziali, ma al fine di non vanificare la significatività del processo di ristrutturazione del comparto in atto, consentire, in casi puntualmente definiti, l'ammissibilità di limitate varianti alle operazioni in domanda, nel rispetto per altro dei seguenti vincoli:

- varianti che non comportano una modifica in aumento del contributo determinato da Avepa ed indicato nelle graduatorie definitive di merito;
- varianti che non prevedono la modifica della localizzazione degli interventi;
- varianti che non alterano le finalità generali, il miglioramento della situazione aziendale in termini di aumento del valore aggiunto lordo, la natura (da fisso a mobile o viceversa) e la tipologia di intervento con cui è stata classificata l'operazione, con riferimento ai quadri di cui al punto "1.3.1. Priorità e punteggi - 1. Priorità di investimento" della misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole di cui alle Dgr n. 1935/08 e 135/09.

In ogni caso, la variante sull'investimento dovrà essere segnalata dal richiedente agli Uffici istruttori di Avepa, insieme alla necessaria documentazione (nuovi preventivi di spesa e/o nuovi computi metrici, ridefinizione della spesa e del contributo, eventuali autorizzazioni e/o permessi, ecc.), per dare modo agli stessi di verificare l'ammissibilità della stessa ed, eventualmente, modificare la spesa ammessa e il contributo determinati a chiusura dell'istruttoria condotta.

Tutto ciò premesso si ritiene di proporre l'ammissibilità di varianti come sopra descritte, fatti salvi i termini perentori per la realizzazione degli interventi e di pagamento dell'aiuto conformemente a quanto disposto dal Reg. UE n. 1204/09 come recepiti dalla Dgr n. 748 del 15 marzo 2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

Visto il Reg. Ce 320/2006, e successive modifiche ed integrazioni, relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero, e in particolare l'art. 6 che prevede la possibilità, per gli Stati membri, di concedere un aiuto per interventi di diversificazione nelle regioni colpite dalla ristrutturazione dell'industria dello zucchero, sulla base di programmi di ristrutturazione nazionali che descrivono gli interventi di diversificazione che devono essere effettuati nelle Regioni interessate, corrispondenti ad uno o più degli interventi previsti a titolo dell'asse 1 e dell'asse 3 del Reg. Ce 1698/2005;

Visto il Reg. Ce 968/2006, e successive modifiche ed integrazioni, recante modalità di applicazione del Reg. Ce 320/2006, ed in particolare l'art. 14 che prevede, tra l'altro, che gli interventi previsti dal programma di ristrutturazione nazionale devono essere realizzati entro e non oltre il 30 settembre 2010 e l'art. 17 che prevede che l'aiuto alla diversificazione è pagato entro e non oltre il 30 settembre 2011;

Viste le decisioni della Commissione europea 2006/760/CE e 2007/278/CE con le quali sono stati fissati, tra l'altro, gli importi dell'aiuto alla diversificazione, rispettivamente per le campagne di commercializzazione 2006/2007 e 2007/2008;

Visto il "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero" (art. 6 Reg. Ce 320/2006), sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito la propria intesa nelle sedute del 21 dicembre 2006, e 20 marzo 2008;

Considerato che il Programma nazionale di cui sopra prevede, tra l'altro, che la gestione e l'attuazione degli interventi sarà realizzata dalle Regioni sulla base di Piani di Azione, redatti nel rispetto dei principi comuni previsti dal Programma stesso;

Considerato che la Conferenza Stato Regioni, nella seduta del 15 novembre 2007, ha sancito l'intesa sull'assegnazione dei fondi di cui all'art. 6 del Reg. Ce 320/2006 in base ad una tabella di riparto dalla quale risulta, per la Regione Veneto, un importo pari a 14.863.591,95 euro;

Visto il Reg. Ce 1698/2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr), e in particolare l'art. 5, paragrafo 6, relativo alla complementarietà, coerenza e conformità tra le misure di sostegno allo sviluppo rurale e le misure sovvenzionabili in virtù delle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM);

Visto il Reg. Ce 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del Reg. Ce 1698/2005, e in particolare l'articolo 2, paragrafo 2, relativo alla complementarietà, coerenza e conformità tra le misure di sostegno allo sviluppo rurale e le misure attuate in virtù di altri strumenti comunitari di sostegno;

Visto il Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale, approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 1° agosto 2007, che prevede, per quanto riguarda la demarcazione tra lo Sviluppo Rurale e il "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero" (art. 6 Reg. Ce 320/2006)", che "…gli elementi di demarcazione da utilizzare per differenziare gli interventi dello sviluppo rurale sono individuati

a livello di beneficiario e di tipologia di intervento. Per le misure e/o le tipologie di intervento previste all'interno del suddetto programma, che saranno articolate su scala regionale una volta definiti i rispettivi PSR, i beneficiari non potranno ricevere un contributo pubblico dallo sviluppo rurale. Tuttavia, in considerazione della ristrettezza delle risorse finanziarie disponibili, ciascun PSR potrà prevedere un'eccezione, ai sensi art. 5 comma 6 del Reg. 1698/2005, che consenta, una volta esauriti i fondi disponibili, previa approvazione da parte della Commissione europea, agli stessi PSR di finanziare gli interventi suddetti. In ogni caso, è fatta salva la possibilità per i beneficiari di partecipare al PSR per le misure e le tipologie di intervento non previste dal programma di ristrutturazione. Gli Organismi Pagatori assicurano che ogni operazione sia finanziata da una sola fonte.";

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C (2007) 4682 del 17/10/2007, e in particolare il capitolo 10.2, prevede, per quanto riguarda la coerenza con l'Organizzazione Comune di Mercato del settore dello zucchero, che il PSR non intervenga per le misure e/o tipologie di interventi previste all'interno del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero

Vista la propria deliberazione n. 199 del 12 febbraio 2008 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il documento attuativo ed il primo bando generale del PSR;

Visto il parere positivo n. 512 del 1.07.2008, espresso all'unanimità, della competente Commissione consiliare permanente al testo della Dgr Cr n. 68 del 6 giugno 2008, come previsto dall'articolo 37 della Legge regionale 8 gennaio 1991;

Vista la deliberazione del 15 luglio 2008, .n. 1935 "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarofero in applicazione dell'art. 6 Reg (Ce) n. 320/06. Approvazione Piano di azione regionale e apertura termini del bando di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici"

Vista la deliberazione del 16 settembre 2008, n. 2444 "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero in applicazione dell'art. 6 reg. Ce n. 320/2006. Piano d'azione regionale. Integrazione della definizione di "beneficiario" e proroga dei termini di presentazione delle domande di cui alla Dgr 16 luglio 2008, n. 1935".

Vista la deliberazione del 14 ottobre 2008, n. 2903 "Dgr 16 luglio 2008, n. 1935 e Dgr 16 settembre 2008, n. 2444. Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero in applicazione dell'art. 6 reg. Ce n. 320/2006. Piano d'azione regionale. Modifiche e precisazioni".

Vista la deliberazione del 18 novembre 2008, n. 3368 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 e Piano di azione regionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. Primo bando generale di presentazione delle domande PSR - Misure 121, 123 e 311 az. 3. Precisazioni e disposizioni applicative".

Vista la deliberazione del 16 dicembre 2008, n. 3923 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 e Dgr 15 luglio 2008, n. 1935. Modifiche applicative e proroghe termini".

Visto il verbale della riunione tecnica del 6 giugno 2008 presso il MIPAAF - Dipartimento delle politiche di Sviluppo Economico e Rurale allegato alla nota SVIRIS 0003922.17-06-2008;

Vista la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, - SVIRIS-AOO SVIRIS n. 0000547-12/01/2009-;

Visti i decreti del Dirigente - Area Autorizzazione - di Avepa n. 79, 80 e 81 del 13 gennaio 2009;

Vista la deliberazione del 3 febbraio 2009, .n. 135 "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarofero in applicazione dell'art. 6 Reg (Ce) n. 320/06. Approvazione Piano di azione regionale e riapertura termini del bando di presentazione delle domande. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici";

Vista l'intesa sancita della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25 marzo 2009 assegna alla Regione Veneto € 3.186.015,58 come dotazione aggiuntiva per la chiusura degli stabilimenti di Pontelagoscuro e Jesi;

Vista la deliberazione del 9 giugno 2009 n. 1618 "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero in applicazione dell'art. 6 reg. Ce n. 320/2006. Approvazione Piano d'azione regionale e riapertura termini del bando di presentazione delle domande. Precisazioni e proroga termini";

Vista la deliberazione del 23 giugno 2009 n. 1818 " Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche, precisazioni ed integrazioni ai bandi per la presentazione delle domande Dgr n. 199 del 12 febbraio 2008, Dgr n. 2904 del 14 ottobre 2008 e Dgr n. 877 del 7 aprile 2009;

Visti i decreti del Dirigente - Area Autorizzazione - di Avepa n. 224, 225, 279 e 309/2009;

Considerato che il Reg. UE n. 1204 del 4 dicembre 2009, ha apportato modifiche al reg. (Ce) n. 968/2006 recante modalità di applicazione del reg. Ce n. 320/2006 del Consiglio relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero nella Comunità;

Ritenuto di prorogare i termini per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di azione regionale e di pagamento dell'aiuto ai sensi dell'art. 6 del Reg. Ce 320/2006;

Visto il verbale della riunione del 16 febbraio 2010 del Comitato di attuazione del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero presso il MIPAAF - Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità;

Vista la deliberazione del 15 marzo 2010 n.748 "Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero in applicazione dell'art. 6 reg. Ce n. 320/2006. Piano d'azione regionale. Termini per la realizzazione degli investimenti previsti dal programma di ristrutturazione nazionale e per il pagamento dell'aiuto alla diversificazione";

Visto l'accordo della Conferenza Stato Regioni e Provincie Autonome del 8 luglio 2010 relativo all'attuazione del Programma Nazionale di Ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero;

Vista la deliberazione n. 1839 del 13 luglio 2010 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle aree di coordinamento e delle correlate Segreterie regionali";

Vista la deliberazione n. 1971 del 3 agosto 2010 "Assetto provvisorio degli ambiti di coordinamento delle Segreterie Regionali ";

Vista la deliberazione n. 2298 del 28 settembre 2010 "Co-

stituzione delle Direzioni Regionali e Unità di Progetto";

Vista la delibera n. 2361 del 28 settembre 2010 "Individuazione dei Servizi, Unità complesse ed Unità periferiche nell'ambito delle strutture regionali e contestuale nomina dei dirigenti responsabili"

Vista la delibera n. 2299 del 28 settembre 2010 "Assegnazione di competenze e funzioni alle nuove Direzioni Regionali ed Unità di Progetto";

Considerata la necessità di consentire alle aziende beneficiarie di effettuare limitate varianti rispetto agli investimenti inizialmente proposti per l'aggiornamento dei piani aziendali per l'adozione di più adeguate scelte operative e gestionali visto il mutamento delle esigenze di ammodernamento intervenute nel corso del periodo di realizzazione del Piano di azione regionale;

delibera

1. per le motivazioni espresse in premessa, di consentire, per le sole domande per le quali non risultino concluse le operazioni finanziate ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale del 15/07/2008 n. 1935 e n. 135 del 15 luglio 2009 e loro s.m.i. "Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole", limitate variazioni alle operazioni previste in domanda, nel rispetto dei seguenti vincoli:

a. varianti che non comportano una modifica in aumento del contributo determinato;
b. varianti che non prevedono la modifica della localizzazione di intervento;
c. varianti che non alterano le finalità generali, il miglioramento della situazione aziendale in termini di aumento del valore aggiunto lordo, la natura (da fisso a mobile o viceversa) e la tipologia di intervento con cui è stata classificata l'operazione, con riferimento ai quadri di cui al punto "1.3.1. Priorità e punteggi - 1. Priorità di investimento" della misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole di cui alle Dgr n. 1935/08 e 135/2009;
d. che le richieste di varianti sostanziali dovranno essere preventivamente autorizzate da Avepa;

2. di confermare che i termini per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di azione regionale per tutte le misure attivate, da completarsi perentoriamente, pena la decadenza delle istanze, entro e non oltre il 30 settembre 2011;

3. di confermare che il termine ultimo di pagamento dell'aiuto alla diversificazione di cui all'art. 6 del Reg. Ce n. 320/2006, resta fissato al giorno 30 settembre 2012;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali affinché questo atto, insieme agli altri atti adottati dalle Regioni interessate, vada a costituire parte integrante del Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo - saccarifero (art. 6 Reg. Ce 320/2006).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 782 del 7 giugno 2011

Proposta di declaratoria e delimitazione aree danneggiate dalle avversità atmosferiche piogge alluvionali del 16 marzo 2011 nella Provincia di Verona. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 artt. 5 e 6.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Ai fini degli interventi consentiti sul Fondo di Solidarietà Nazionale ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 vengono delimitati i comuni della Provincia di Verona interessati dalle piogge alluvionali del 16 marzo 2011. Viene richiesto al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali il riconoscimento di eccezionale avversità atmosferica per l'attivazione degli interventi di indennizzo a favore delle imprese agricole danneggiate ricadenti nelle zone interessate.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" prevede la concessione di benefici contributivi e creditizi, a favore delle aziende agricole e organismi associativi ricadenti in zone interessate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

Con decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82 è stata adeguata la normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al D. Lgs. 102/2004, ai nuovi Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale (2006/C 319/01).

Gli articoli 5 e 6 del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 102, così come modificati dal D. Lgs. 82/2008, stabiliscono misure di intervento per favorire la ripresa dell'attività produttiva delle imprese agricole e organismi associativi danneggiati da avversi eventi atmosferici, dichiarati eccezionali con decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, qualora abbiano subito danni non inferiori al 30% della produzione lorda vendibile.

A norma di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del D. Lgs. 102/2004, a partire dall'anno 2005 risultano esclusi dalle agevolazioni compensative i danni alle produzioni e alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata per gli eventi e le colture individuate dal Piano assicurativo per la copertura dei rischi agricoli. Non possono, pertanto, essere compresi negli interventi compensativi i danni alle produzioni e alle strutture, così come previsti nel piano assicurativo dei rischi agricoli per l'anno 2011.

L'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Verona - al fine di promuovere l'applicazione degli interventi consentiti dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, ha trasmesso, a seguito di sopralluoghi effettuati nei territori interessati dagli eventi atmosferici, la relazione tecnica di stima dei danni causati dalle piogge alluvionali del 16 marzo 2011 con eventi di piena nei corsi d'acqua (Alpone, Aldegà, Chiampo, Fiumicello e Tramigna) che attraversano la zona colpita, nonché un dissesto idrogeologico generale dei terreni declivi con estesi allagamenti e deposito di terra sui terreni che hanno causato anche la morte per asfissia di alcune piante da frutto quali ciliegio, actinidia, ecc. I terreni declivi, che erano già stati interessati da dissesti idrogeologici per le piogge persistenti del periodo autunnale- invernale, con questo evento sono stati oggetto di altre frane e smottamenti con danni ai terreni agricoli, alle strade poderali e alle piantagioni quali vigneti, oliveti e frutteti.

In relazione alle provvidenze previste dal D. Lgs. 102/2004,

art. 5, comma 3, per il ripristino dei danni subiti da strutture e scorte aziendali, secondo la citata comunicazione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Verona, le località colpite risultano essere le seguenti:

- piogge alluvionali del 16 marzo 2011 in Provincia di Verona:
  Comune di Cazzano di Tramigna, località terreni declivi;
  Comune di Montecchia di Crosara, località terreni declivi;
  Comune di Monteforte d'Alpone, località terreni declivi;
  Comune di Roncà, località Calderina e terreni declivi;
  Comune di San Bonifacio, località San Vito;
  Comune di San Giovanni Ilarione, località terreni declivi;
  Comune di Soave, località tutto il territorio comunale;
  Comune di Vestenanova, località terreni declivi.

Allo scopo di consentire l'attivazione degli interventi di indennizzo previsti dall'articolo 1, comma 3, lettera b) e dall'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 102/2004, sulla base della documentazione inviata dall'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Verona -, si ritiene di proporre al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali l'adozione della declaratoria di eccezionale avversità atmosferica per l'evento verificatosi il 16 marzo 2011 nella Provincia di Verona, nelle località comunali sopracitate.

Le domande per la richiesta degli indennizzi previsti dall'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 102/2004 potranno essere presentate, da parte delle imprese agricole interessate, ricadenti nelle zone delimitate, all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Verona -, entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica. Le stesse domande dovranno riguardare aziende agricole che presentano i requisiti di accesso ai sensi del D.lgs 102/04 per danni a strutture ed alle scorte agricole non ammissibili ad assicurazione agevolata e che determinino una necessità di spesa di ripristino dei danni superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria aziendale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento

La Giunta regionale

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

Visto il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i) della legge 7 marzo 2003, n. 38" come modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

Visto in particolare l'art. 6, comma 1 del D. Lgs. 102/2004, che dispone che le Regioni interessate deliberino la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento stesso entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla cessazione dell'evento, fatta salva la possibilità di prorogare tale termine di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 8809 del 20 aprile 2011 di approvazione del Piano assicurativo agricolo 2011;

Vista la segnalazione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Verona - in data 17.05.2011, prot. n. 38617;

Vista la comunicazione dei servizi della Commissione Europea, Direzione Generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale XA26/2009, inerente l'esenzione di notifica ,ai sensi dell'art. 88, paragrafo 3 del Trattato, per gli interventi attuati sul Fondo di solidarietà nazionale nelle aree agricole colpite da avversità atmosferiche;

delibera

1. di chiedere al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 6, per le provvidenze di cui all'art. 5, comma 3, e per le agevolazioni previdenziali di cui all'art. 5, comma 2, lett. d), la dichiarazione dell'esistenza di eccezionalità per l'evento atmosferico piogge alluvionali del 16 marzo 2011, che ha comportato il danneggiamento di strutture aziendali e delle scorte nei territori comunali della Provincia di Verona, indicati al successivo punto 2;

2. di delimitare le zone territoriali di seguito individuate dei Comuni nella Provincia di Verona, nelle quali possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole e organismi associativi danneggiati, gli interventi per i danni alle strutture aziendali ed alle scorte previsti dall'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102:

- piogge alluvionali del 16 marzo 2011 in Provincia di Verona:
  Comune di Cazzano di Tramigna, località terreni declivi;
  Comune di Montecchia di Crosara, località terreni declivi;
  Comune di Monteforte d'Alpone, località terreni declivi;
  Comune di Roncà, località Calderina e terreni declivi;
  Comune di San Bonifacio, località San Vito;
  Comune di San Giovanni Ilarione, località terreni declivi;
  Comune di Soave, località tutto il territorio comunale;
  Comune di Vestenanova, località terreni declivi.

3. le domande per la richiesta degli indennizzi previsti dall'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 102/2004 potranno essere presentate, da parte delle imprese agricole interessate, ricadenti nelle zone delimitate, all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - Sportello Unico Agricolo di Verona - entro il termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica. Le domande dovranno riguardare aziende agricole che presentano i requisiti di accesso ai sensi del D.lgs 102/04 per danni a strutture ed alle scorte agricole non ammissibili ad assicurazione agevolata e che determinino una necessità di spesa di ripristino dei danni superiore al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria aziendale.

4. di usufruire della proroga prevista dall'art. 6, comma 1, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, ai fini della proposta di declaratoria della eccezionalità per gli eventi verificatisi il 16 marzo 2011 nella Provincia di Verona;

5. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al D. Lgs. 102/2004, da parte del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 783 del 7 giugno 2011

Ratifica, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d) della Lr 10 dicembre 1973, n.27, del decreto del Presidente della Giunta regionale del 31.05.2011 n. 81 "Integrazioni e proroghe dei termini di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 1/03/2011, n. 217 Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Dgr n. 4083/2009 - Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Disposizioni per la rideterminazione delle graduatorie delle domande finanziabili".

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il provvedimento si consentono limitate varianti alle operazioni finanziate ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale del 1/03/2011, n. 217, e si prorogano di ulteriori 30 e 15 giorni i termini rispettivamente previsti per l'integrazione documentale da parte dei beneficiari e per l'istruttoria e l'approvazione delle domande da parte dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (Avepa).

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1. ai sensi della Lr 10 dicembre 1973, n.27, articolo 6, comma 1, lettera d), di procedere alla ratifica del decreto del Presidente della Giunta regionale del 31.05.2011 n. 81 "Integrazioni e proroghe dei termini di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 1/03/2011, n. 217 Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Dgr n. 4083/2009 - Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Disposizioni per la rideterminazione delle graduatorie delle domande finanziabili

2. per le motivazioni espresse in premessa, di consentire, per le sole domande oggetto di rideterminazione di finanziabilità ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale del 1/03/2011 n. 217 "Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Dgr n. 4083/2009 - Apertura dei termini di presentazione delle domande per talune misure dell'asse 1 e dell'asse 3. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Disposizioni per la rideterminazione delle graduatorie delle domande finanziabili", limitate variazioni alle operazioni previste in domanda, nel rispetto dei seguenti vincoli:
- varianti che non comportano l'attribuzione di un diverso punteggio e/o la modifica in aumento del contributo determinato a chiusura della "prima fase"
- varianti che non prevedono la modifica del settore produttivo e della localizzazione di intervento
- varianti che non alterano le finalità generali, la natura (da fisso a mobile o viceversa), e il macro-intervento in cui è stata classificata l'operazione, con riferimento ai quadri di cui al punto "5.1.1 Punteggio - 1. Priorità di investimento" della misura 121 Ammodernamento delle aziende agricole di cui alla Dgr 4083/2009;

3. di precisare che le modifiche delle operazioni di cui al precedente punto 2 sono consentite esclusivamente nella fase di integrazione documentale denominata "seconda fase" e non successivamente alla scadenza dei termini previsti per detta integrazione;

4. di prorogare al 30 giugno 2011 la scadenza ultima per la presentazione della documentazione ("seconda fase") da parte dei soggetti le cui istanze sono state rideterminate "potenzialmente finanziabili" dalla citata deliberazione Dgr n.217/2011, rispetto al termine inizialmente previsto del 31 maggio 2011 di cui al punto 4 della stessa deliberazione;

5. a seguito di quanto previsto al precedente punto 4, di stabilire in 75 giorni dalla scadenza dei termini di integrazione documentale la durata della fase di istruttoria e di approvazione definitiva della graduatoria delle domande finanziate da parte di Avepa;

6. di precisare che le disposizioni attuative specifiche saranno compiutamente dettagliate, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore regionale Avepa, con propri provvedimenti;

7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. la Direzione regionale Piani e Programmi settore primario, autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale, è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

PARTE TERZA

CONCORSI

COMUNE DI ALBETTONE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di cuoco addetto alla mensa della scuola dell'infanzia statale di Lovertino - Categoria B3 - a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti di ammissione: Diploma della scuola dell'obbligo unitamente a diploma o attestato di qualifica professionale di durata almeno triennale attinente la conservazione, trasformazione, manipolazione e somministrazione di alimenti e bevande. Patente di guida di Categoria B.

Termine di presentazione delle domande: **04 luglio 2011**.

Calendario delle prove:

prova scritta: 13.07.2011 ore 15,00

prova orale: 14.07.2011 ore 15,00.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria tel. 0444790001. Il bando è reperibile al seguente indirizzo internet: http://www.comune.albettone.vi.it.

Il Responsabile uff. segreteria
dr. Germano Comparin

COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO (ROVIGO)

Concorso pubblico, per esami, per n. 1 posto di istruttore servizio di ragioneria a tempo indeterminato, orario

parziale, Categoria C, posizione economica C1.

Avviso concorso pubblico, per esami, per 1 posto di istruttore servizio di ragioneria a tempo indeterminato parziale (18 ore Categoria c1 presso settore II contabile.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità, certificato di superamento esame di stato conclusivo degli studi secondari superiori, per Ragioniere o titoli di maturità tecnico-contabile equipollenti. Ammesso titolo di studio di grado superiore, per analoghe materie. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.lgs 30.03.2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

Termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice corredata dei documenti prescritti, scade alle **ore 12,00 del 5 settembre 2011**.

Le prove concorsuali scritte ed orali si svolgeranno presso la sede dell'ex dispensario di via Dante Alighieri n.66

- prima prova scritta: 20 settembre 2011, ore 14,30
- seconda prova teorico-pratica: 06 ottobre, 2011 ore 14,30
- prova orale: 25 ottobre 2011, ore 14,30

Il bando integrale e lo schema di domanda è consultabile sul sito internet :www.comune.fiesso.ro.it. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio finanziario del Comune di Fiesso Umbertiano, tel 0425/741300-01, fax 0425/741310.

Il Responsabile finanziario
Baldo dr. Marco

COMUNE DI FIESSO UMBERTIANO (ROVIGO)

Avviso di mobilità esterna volontaria per n. 1 posto di istruttore contabile servizio di ragioneria a tempo indeterminato, orario parziale 18 ore settimana, Categoria C, posizione economica C1.

Avviso di mobilità esterna volontaria, per 1 posto di istruttore contabile servizio di ragioneria a tempo indeterminato. Orario parziale(18 ore), Categoria C1 presso settore II^ contabile.

Requisiti :

a) essere dipendente a tempo indeterminato a tempo pieno o parziale presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001 con inquadramento e profilo professionale corrispondente alla Categoria del posto da ricoprire;
b) titolo di studio: diploma di maturità, certificato di superamento esame degli studi secondari superiori, per Ragioniere o titoli di maturità tecnico-contabile equipollenti. È ammesso titolo di studio di grado superiore, per analoghe materie;
c) Nulla osta preventivo dell'amministrazione di appartenenza o dichiarazione di disponibilità alla mobilità;

La domanda dovrà pervenire al Comune di Fiesso Umbertiano **entro le ore 12,00 del 8 agosto 2011**.

L'avviso e lo schema di domanda sono consultabili per intero sul sito del Comune di Fiesso Umbertiano:www.comune.fiesso.ro.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio finanziario del Comune di Fiesso Umbertiano, tel 0425/741300-01, fax 0425/741310.

Servizio finanziario
Marco dr. Baldo

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)

Avviso procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 30/03/2011 n. 165, per la copertura di n. 1 posto di istruttore tecnico (Categoria C), a tempo pieno e indeterminato, presso il Settore Lavori Pubblici 3ª Area LL.PP. - Urbanistica.

Possono partecipare i dipendenti a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Martino di Lupari e disponibile anche nel sito internet del medesimo Comune www.comune.sanmartinodilupari.pd.it. Le domande dovranno pervenire al Comune di San Martino di Lupari entro e non oltre il termine perentorio, a pena di esclusione, delle **ore 12.00 venerdì 08/07/2011**. Si rimanda integralmente all'avviso di mobilità per ogni disposizione ivi contemplata. Per informazioni rivolgersi al Comune di San Martino di Lupari, Servizio Segreteria - Personale - Telefono 049 9460408.

Il Responsabile 1ª area affari generali-personale
Lidia Macchion

IPAB CASA DI RIPOSO "A. GALVAN", PONTELONGO (PADOVA)

Avviso di selezione pubblica, per soli esami, (colloquio) per conferimento incarichi a tempo determinato e a tempo parziale orizzontale nel profilo professionale di collaboratore/trice amministrativo/a, Categoria B3, posizione B3.

Selezione pubblica per sole prove (Colloquio) per formazione di una graduatoria per conferimento incarichi a tempo determinato e parziale orizzontale 20h sett.li nel profilo professionale di Collaboratore /trice Amministrativo/a Categoria B3, posizione B3

Requisiti di ammissione:

- età minima di 18 anni compiuti alla data di approvazione del presente bando;
- Diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale.

Termine di presentazione delle domande: **entro 30 giorni successivi alla data di pubblicazione nel Bur**.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale dell'Ente Tel 0499775046

Il segretario-Direttore
dott. Roccon Daniele

IPAB CENTRO DI SERVIZI ALLA PERSONA "LUIGI MARIUTTO", MIRANO (VENEZIA)

Selezione pubblica, per titoli ed esame, per la formazione di una graduatoria per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato di operatore socio sanitario, Categoria B posizione econ. B1.

È indetta una Selezione per titoli ed esame per la formazione di una graduatoria per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, pieno e/o parziale, di Operatore Socio Sanitario Categoria B posizione econ. B1, per sostituzioni temporanee di dipendenti in ruolo assenti per maternità, infortunio, malattia lunga e altre esigenze straordinarie.

Requisiti specifici di partecipazione: Attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio santario" rilasciato a seguito di corsi autorizzati dalla Regione Veneto o riconosciuti equivalenti.

La prova d'esame si svolgerà il giorno 24 agosto 2011 alle ore 9.00 presso la sede dell'istituto.

Le domande di partecipazione alla Selezione dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ipab Luigi Mariutto Via Zinelli, 1 30035 Mirano (VE) **entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni si invita a contattare l'Area risorse umane dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 telefono 041/5799411

Il Direttore
Mario Finetto

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorsi pubblici per:

- **n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica Categoria D**
- **n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 245 del 24/03/2011 sono indetti concorsi pubblici a tempo indeterminato, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica Categoria D - Livello iniziale - ruolo sanitario
- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Categoria D - Livello iniziale - ruolo sanitario

A seguito dell'attuazione del protocollo d'intesa e collaborazione per "l'attività di gestione del personale" tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Azienda Ulss n. 16, la graduatoria del presente concorso sarà utilizzata anche dall'Azienda Sanitaria Ulss 16.

Ai predetti profili professionali sono attribuiti il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Sanità.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.lgs 30 dicembre1992 n. 502, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, al Dpr 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, al Dpr 27 marzo 2001, n. 220, nonché dalle disposizioni di cui ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità e dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del Dpr n. 220/2001, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché ad ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Per il concorso di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico Categoria D - Livello iniziale, "ai sensi del D.lgs n. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta Categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria".

Per il concorso di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica Categoria D - Livello iniziale, "ai sensi del D.lgs n. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta Categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria".

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

1. Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del Dpr 20/12/1979, n. 761.

Requisiti specifici:

per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica

c) laurea di I livello (L) in Ostetricia (classe 1 - Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001 o Diploma universitario di Ostetrica/o di cui al Dm n. 740/1994 ovvero titoli equipollenti, ai sensi Dm 27 luglio 2000;
d) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

c) laurea di I livello (L) in Tecniche di Laboratorio Biomedico

(classe 3 - Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001 o Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al Dm n. 745/1994 o titoli equipollenti ai sensi Dm 27 luglio 2000.

d) iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell' Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso indirizzata al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, redatta su carta semplice e firmata dagli interessati, dovrà essere inoltrata **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana**.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera (Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 Padova) farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, i candidati devono indicare:

a) il cognome e nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate;
f) il titolo di studio posseduto;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) la lingua straniera conosciuta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, e spagnolo (la conoscenza sarà oggetto di verifica);
j) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
k) il consenso all'utilizzo dei dati personali à sensi del D.lgs n. 196/2003.

L'eventuale appartenenza a categorie riservatarie o i titoli preferenziali che possono essere utili ai fini della precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) devono essere espressamente indicati nella domanda ed allegati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104.

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli richiesti per l'ammissione mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative. Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione, sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000 n. 445.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda i concorrenti devono allegare:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (certificati di servizio, titoli accademici, scientifici, eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina, attestati, pubblicazioni edite a stampa, ecc.) ivi compreso un curriculum formativo e professionale documentato ovvero autocertificato datato e firmato. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge. È facoltà dei candidati presentare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente. Ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. A tal fine i candidati possono utilizzare l'allegato schema di domanda. Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; profilo professionale; posizione funzionale o qualifica; se a tempo pieno/unico o parziale (in questo caso specificare la misura); eventuali

periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo;

- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

La mancata presentazione o autocertificazione del possesso dei titoli richiesti per l'ammissione.

4. Valutazione dei titoli

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del Dpr n. 220/2001.

Ai sensi dell'art. 8 del predetto decreto, le Commissioni per i titoli dispongono di punti 30. I punti sono così ripartiti:

- titoli di carriera max p. 15
- titoli accademici e di studio max p. 4
- pubblicazioni e titoli scientifici max p. 3
- curriculum formativo e professionale max p. 8

Titoli di Carriera (max punti 15)

- Sono valutati i servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del Dpr n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della Categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio (max punti 4)

- I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e Titoli scientifici (max punti 3)

- Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto dei criteri stabiliti dall'art. 11 del Dpr 220/2001.

Curriculum Formativo e Professionale (max punti 8)

- Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale Categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione, adeguatamente motivato, è globale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato Dpr n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse ridotto del 50%.

5. Commissioni esaminatrici e prove d'esame

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore generale, sarà costituita come stabilito dal Dpr n. 220/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Ostetrica

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: emergenze in ostetricia, controllo fetale, patologia embrio - fetale.

Prova pratica: consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale: verterà sull' approfondimento delle materie di cui alla prova scritta. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una tra le seguenti lingue straniere: francese, inglese, tedesco, spagnolo che il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso.

Per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: argomenti attinenti al profilo professionale del Tecnico di Laboratorio come da Dm n. 745/1994, sulle materie facenti parte del piano di studi della qualifica oggetto del concorso, in particolare su argomenti riguardanti teoria ed applicazioni pratiche riferibili alle attività di Laboratorio di Analisi, Servizio Immunotrasfusionale, Microbiologia, Anatomia Patologica e Genetica Umana.

Prova pratica: consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale: verterà sull' approfondimento delle materie di cui alla prova scritta. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica anche la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale di una tra le seguenti lingue straniere: francese, inglese, tedesco, spagnolo che il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

prova scritta almeno quindici giorni prima;

prova pratica almeno venti giorni prima;

prova orale almeno venti giorni prima.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio minimo previsto.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. Graduatorie, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

A seguito dell'attuazione del protocollo d'intesa e collaborazione per "l'attività di gestione del personale" tra l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'Azienda Ulss n. 16, la graduatoria del presente concorso sarà utilizzata anche dall'Azienda Sanitaria Ulss 16.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr n. 487/1994 e successive modificazioni. Per quanto riguarda la riserva dei posti, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Direttore generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il periodo di efficacia della stessa e la sua utilizzazione sono disciplinati dall'art. 18 del più volte citato Dpr n. 220/2001 nonché dalla normativa in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie e UU.SS.LL.

7. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda Ospedaliera ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni rese nella domanda e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

8. Informativa ex art. 13 D.lgs 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore generale pro-tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del Dpr 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Direttore della Struttura Complessa Interaziendale Amministrazione del Personale.

9. Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

Per informazioni rivolgersi al Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale/Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 Padova - Telefono 049/8218208-07-06).

"Esente da bollo ai sensi del Dpr 26/10/1972, N. 642 e successive modificazioni".

Il Direttore generale
Dott. Adriano Cestrone

Fac-simile domanda

da scrivere a macchina o in stampatello in carta semplice al Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera

Il/La sottoscritto/a _____chiede di partecipare al concorso pubblico pubblico a n ._____ posto di _____
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi artt. 46, 47 e 19 del Dpr 445/2000, consapevole delle sanzioni civili e penali di cui all'art. 76, per le ipotesi di falsità in atti, quanto segue:

A. di essere nato/a _____ il _____ e residente a _____
B. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero indicare i requisiti sostitutivi della cittadinanza italiana);
C. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali)
D. di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne penali riportate o i procedimenti in corso);
E. di essere in possesso del diploma/Laurea in _____ conseguito in data _____ presso _____ per l'ammissione al concorso e dell'iscrizione All'albo professionale di (ove esistente)_____dal -_____ presso_____.
   e di altri titoli _____ _____ (oltre a quelli previsti per l'ammissione al concorso indicando precisamente quali ovvero allegare fotocopia del titolo);
F. di essere in possesso e/o aver partecipato _____ (da utilizzare per autocertificare eventuali partecipazioni a corsi, congressi, convegni di cui non si è in grado di produrre la documentazione);
G. di avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni e/o privati (indicare in modo dettagliato eventuali servizi prestati precisando la tipologia del rapporto di lavoro, la sede di lavoro, qualifiche rivestite, date, aspettative, part - time ecc. per una corretta valutazione ovvero allegare una fotocopia semplice delle certificazioni di servizio); (1)
H. di avere prestato servizio militare in qualità di _____ _____ dal _____ al _____ presso _____
I. di essere a conoscenza della lingua straniera _____ _____ (specificarne una tra inglese, francese,tedesco, spagnolo) al fine dell'accertamento della stessa, in sede di prova orale.
J. il consenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003;
K. di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
L. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (art. 47 e art. 19 Dpr n. 445/2000)consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti dichiaro che le fotocopie dei documenti allegate alla domanda, agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria sono conformi all'originale (elencare singolarmente di seguito solo le fotocopie)
   1)_____
   2)_____
   etc.

Il candidato dovrà inoltre allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido.
Fa presente di aver diritto:

- alla riserva dei posti e/o alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto .....……..(numero figli a carico o di essere in possesso di altri titoli utili ai sensi degli art. 5 del Dpr 9.5.94 n .487 e successive modificazioni ed integrazioni);
- all'ausilio di ..... in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi ..... (Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente domanda, venga fatta al seguente indirizzo: Sig _____ _____ _____ Via _____ C.A.P _____Comune _____Provincia _____. Telefono _____.

Data _____
Firma (per esteso) _____

Note (1) indicare le cause della risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ad es: dimissioni volontarie, scadenza del termine (nel caso di rapporto a tempo determinato).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - infermieri. Deliberazione n. 472 del 11.05.2011.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorico/pratica, per l'assunzione a tempo determinato, di collaboratori professionali sanitari (infermieri).

Scadenza **ore 12,00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'Ulss n. 1 - via Feltre, n. 57 -Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore generale
dr. Fernando Antonio Compostella

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico profilo professionale medici, Area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di - ginecologia e ostetricia. Bando n. 151/2011.

In esecuzione del provvedimento n. 213 in data 06.05.2011 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la co-

pertura del posto anzidetto.

l'amministrazione procederà all'assunzione del vincitore compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dai vigenti Contratti Collettivi nazionali di Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: Dpr 10.12.1997 n. 483, Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni e integrazioni, Dpr 9.5.1994 n. 487, Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vengono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - punto 1 - Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165).

1) Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) limiti di età: età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista per l'accesso alla pensione di età;
c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Ulss, prima della immissione in servizio.

Requisiti specifici:

d) laurea in medicina e chirurgia;
e) - specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ai sensi Dm Sanità 30.1.1998 e 31.1.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
   - il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1.2.1998 presso altra Ulss o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
f) iscrizione nell'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso di cui al presente bando, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'eventuale assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e secondo lo schema esemplificativo allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore generale dell'Ulss n. 5 della Regione Veneto, devono pervenire, **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, al Protocollo Generale dell'Ulss 5 "Ovestvicentino" - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 5 di Arzignano. L'Ufficio Protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il martedì e giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,30 - il sabato è chiuso. Si precisa che agli operatori addetti all'Ufficio Protocollo non compete il controllo della regolarità delle domande e relativi allegati.
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della Commissione esaminatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7) il possesso del diploma di specializzazione (specificare se conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 257/1991 e/o ai sensi del decreto legislativo n. 368/1999) con l'indicazione della durata, data e sede di conseguimento;
8) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo con l'indicazione della data di acquisizione;
9) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
10) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) il diritto a eventuali riserve, preferenza o precedenze (allegando i relativi documenti probatori)
12) l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio

handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;
13) il codice fiscale;
14) di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi del D.lgs n. 196/2003.

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

L'Amministrazione dell'Ulss declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La domanda deve essere scritta con caratteri chiari e leggibili.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:
- documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici. Nel certificato di specializzazione deve essere indicato se la stessa è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 257/1991 e/o ai sensi del decreto legislativo n. 368/1999;
- copia fotostatica di un documento di identità;
- elenco in carta semplice dei documenti presentati;

Nel loro interesse i candidati possono allegare:
- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, titoli di studio, scientifici, di formazione, di aggiornamento, pubblicazioni, etc.);
- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato;

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum.
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Il candidato infatti, ai sensi del Dpr 445/2000, può comprovare con dichiarazioni - presentate anche contestualmente all'istanza ed in sostituzione delle normali certificazioni - il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione nonché dei titoli che intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione.

Qualora il candidato intenda avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del Dpr 445/00 per stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza quali ad esempio servizi, attività didattica, incarichi o altro, compresa la conformità all'originale di fotocopie, tali dichiarazioni (sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione o sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità valido del sottoscrittore) dovranno riportare la seguente dicitura:

"Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ ____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara _____".

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della valutazione dei titoli ai quali si riferiscono.

Non saranno considerate valide ai fini della valutazione dei titoli dichiarazioni rese con modalità diverse da quelle sopra specificate o documenti che non siano in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale secondo quanto sopra specificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

4) Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 10.12.1997 n. 483.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 2050 del d. lgs n. 66/2010.

I servizi saranno valutati esclusivamente su attestazioni rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati o dal dirigente responsabile incaricato.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione:
- copie di documenti non autenticate ai sensi di legge ovvero dichiarazioni sostitutive prive di allegata copia del documento;
- dichiarazioni finalizzate all'acquisizione d'ufficio di titoli presso altre pubbliche amministrazioni.

5) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli art. 5 e dall'art. 25 del Dpr 483/97 e dall'art. 35 del d. lgs n. 165/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
- prova Pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esamina-

trice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse. Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data di espletamento sarà comunicata ai concorrenti con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con il seguente preavviso minimo: 15 giorni per la prova scritta -15 giorni per la prova pratica -20 giorni per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del Dpr 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

7) Adempimenti dei vincitori

Il vincitore del concorso è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'Ulss n. 5 di Arzignano.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito positivo del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

8) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni, del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali.

È fatta salva la percentuale di riserva di posti a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito, ai sensi di quanto previsto dell'art. 1014 del d. lgs n. 66/2010.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione al concorso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale conseguente assunzione.

Per informazioni all'U.O.C. risorse umane dell'Ulss 5 "Ovestvicentino", Via Galilei, 3 - 36078 Valdagno (VI) - tel. 0445/423044-45. Copia del presente bando sarà reperibile sul sito: www.ulss5.it

9) Avviso

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del Dpr 483/1997 avranno luogo, presso la sede dell'U.O.C. risorse umane dell'Ulss 5 "Ovestvicentino", Via Galilei, 3 - 36078 Valdagno (VI), alle ore 8.30 del quattordicesimo giorno successivo alla data di scadenza del presente concorso.

Qualora sia accertata l'impossibilità di far parte della commissione dei titolari e/o supplenti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori quattordici giorni, alle ore 8.30 presso la stessa sede. I.

Il Direttore generale

(schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso pubblico - in carta semplice)

Al Direttore generale
dell'Ulss n. 5
Via Trento, 4
36071 Arzignano (VI)

Il sottoscritto _____
chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di Ginecologia e Ostetricia.
Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) di essere nat___ a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ (CAP) _____ in via _____ n. _____;
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (A);
3) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(B);
4) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____(C);
5) di avere/non avere riportato condanne penali e di aver/non avere procedimenti penali pendenti (D);
6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____ conseguiti in data _____ presso _____;
7) di essere in possesso della specializzazione in _____ __conseguita in data_____presso_____ai sensi del decreto legislativo _____;
8) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data __ _____ presso _____;

9) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della provincia di _____;
10) di avere / non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (E);
11) di non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
12) di avere titolo a precedenza/riserva del posto a norma della legge_____;
13) di avere il seguente codice fiscale _____;
14) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della procedura concorsuale, ai sensi del d. lgs n. 196/2003.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo: Sig. _____ _____
Via _____ n. _____
(cap. _____) Comune _____
Provincia _____ tel. _____/_____.

(luogo e data)_____ _____ _____
(firma) _____

(A) Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.
(B) In caso positivo: specificare in quale Comune; in caso negativo: indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
(C) Da compilare solo dai candidati di sesso maschile.
(D) In caso affermativo: specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.
(E) In caso affermativo: specificare l'amministrazione, la posizione funzionale ricoperta e la disciplina, se a tempo pieno o a tempo definito, i periodi (indicando eventuali periodi di aspettativa senza assegni) gli eventuali motivi di cessazione.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa angiologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 20 maggio 2011, n. 608, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di direttore dell'unità operativa "angiologia" (disciplina di angiologia) a rapporto esclusivo

Incarico di direzione di struttura complessa

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal D.lgs 19 giugno 1999, n. 229, dal Dpr 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dal Ccnl 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai Contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore.

Ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

A Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:
1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
3) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

B Requisiti specifici di ammissione

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del Dpr n. 484/1997). Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del Dpr 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime di convenzione a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato Dpr 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Dpr 10 dicembre 1997 n. 484.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui

sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15-ter del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

C Domande di ammissione all'avviso

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (TV).

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (TV) - orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.00 e il venerdì dalle 8.30 alle 12;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata: Al Direttore generale Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (TV);
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.:protocollo.ulss8@pecveneto.it.

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate esclusivamente se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta non certificate non saranno acquisite.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
6) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti (Legge 31 dicembre 1996, n. 675);
10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

D Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

2) certificazione attestante il possesso del requisito prescritto alla lettera B) punto 2), dei requisiti specifici di ammissione. Nelle certificazioni di servizio devono essere indicati i profili professionali, le posizioni funzionali o qualifiche ricoperte, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, ivi compresi eventuali periodi di interruzione del servizio a vario titolo;

3) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del Dpr 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (non autocertificabile);
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; tali attività devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conse-

guimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a far pervenire il curriculum professionale, secondo il modello allegato al presente bando (allegato C) anche in formato Microsoft Word, su Compact Disc oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.ulss8@pecveneto.it.

4) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale (pubblicazioni, ecc.);

5) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di Euro 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo Riscossione Diritti e Proventi - Servizio Tesoreria - Castelfranco Veneto (TV), precisando la causale del versamento;

6) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

L'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita, pertanto, i candidati all'uso di autocertificazione, come previsto dal Dpr n. 445 del 28.12.2000.

A tale proposito, si allega uno schema esemplificativo (allegato B).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

E Commissione e modalità di selezione

La Commissione, nominata dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal D.lgs 19 giugno 1999, n. 229, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del Dpr 484/1997 con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

F Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente Ccnl dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Dpr 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Al termine dell'incarico, il Dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

G Norme finali

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.SS. n. 8 di Asolo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.lgs; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.SS. n. 8 di Asolo, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502, al D.lgs 19 giugno 1999, n. 229, al D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, al Dpr 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente Ccnl per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni, rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato di questa Azienda U.L.SS. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526118).

Il bando sarà consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. www.ulssasolo.ven.it dopo la relativa pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore generale
dott. Renato Mason

Allegato A

Fac-simile domanda di ammissione

Al Direttore generale
Azienda U.L.SS. n. 8
Via Forestuzzo, 41
31011 - Asolo (TV)

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'Unità Operativa "angiologia" - disciplina di "angiologia", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione 20 maggio 2011, n. 608 (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto --, n. -- e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale --, n. ---).
Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nato a _____il_____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. _____;
b) di essere di stato civile: _____(figli n. _____);
c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
d) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali _____ ____ (1);
e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
f) di avere/non avere riportato condanne penali _____ _____(2);
g) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia _____ conseguito in data _ _____ presso _____;
h) di essere/di non essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data _____ presso _____ _____:
   - Angiologia;
   - _____(equipollente a angiologia);
   - _____(non equipollente a angiologia);
i) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di _____ a decorrere dal _____;
j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (3) (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del Dpr n. 484/1997):
   - di avere prestato servizio per almeno sette, di cui almeno cinque nella disciplina di Angiologia o disciplina:_____ (equipollente);
   - di avere prestato servizio per almeno dieci anni nella disciplina di Angiologia e precisamente dal _____ al _____;
k) di essere/non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
l) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: ……..
oppure al seguente indirizzo:
Sig. _____ Via _____ (cap _____)
Comune _____ Provincia ____ (Tel. _____)

(data) _____
(firma) _____

1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
2) in caso affermativo, specificare quali;
3) in caso affermativo, allegare i relativi documenti probatori.

Allegato B

Fac-simile Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

dichiara

(sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del
Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci)

_____
_____
_____

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 35 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.
Dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.
Dichiara, inoltre, ai sensi del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal Decreto stesso.

(data) _____
(firma) _____

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse.
In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
Per quanto riguarda le dichiarazioni di servizio, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):

- denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, con relativo indirizzo;
- profilo professionale e categoria;
- durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine rapporto);
- rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o in riduzione di orario: 18, 25, 30 ore settimanali o altro);
- periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando il motivo e la data di inizio e fine periodo).

Allegato C

Fac-simile Curriculum Formativo Professionale

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

dichiara

(sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci quanto segue

a) Titoli	
Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita nell'anno …… presso l'Università di ……..…… Voto …/….	
Abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo conseguita nell'anno …… presso l'Università di ……..……	
Iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di ……..…… dal ……, (prima iscrizione nel ……, Ordine della Provincia di ……..……)	
Specializzazioni	- in ……..…… conseguita presso l'Università di ……..…… nel ……, con punti …/….; - in ……..…… conseguita presso l'Università di ……..…… nel ……, con punti …/….;
b) Servizi	
Ha prestato i seguenti servizi (in qualità di assistente medico o aiuto corresponsabile ospedaliero o dirigente medico di 1° livello o dirigente medico): - dal …… al …… presso ……..……, a tempo determinato/indeterminato, disciplina ……..……; - dal …… al …… presso ……..……, a tempo determinato/indeterminato, disciplina ……..……;	
c) Curriculum	
c/1	Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime ……..……..……..…… ……..……..……..……
c/2	Posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione ……..……..……..…… ……..……..……..…
c/3	Soggiorni di studio o di addestramento professionale (per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori) ……..……..……..…… ……..……..……..……
c/4	Attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) ……..……..……..…… ……..……..……..……
c/5	Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari (anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del Dpr n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali) ……..……..……..…… ……..……..……
c/6	Produzione scientifica (strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.) ……..……..……..…… ……..……..……..……

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per incarichi, a tempo determinato, per:

- **dirigente medico, disciplina di gastroenterologia;**
- **dirigente medico, disciplina di ostetricia e ginecologia.**

Deliberazioni del Direttore generale 20 maggio 2011, n. 606 e 26 maggio 2011, n. 653.

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ricevere copia dei suddetti avvisi, rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Conven-

zionato - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124).

Gli avvisi sono consultabili consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS.: www.ulssasolo.ven.it.

Il Direttore generale
dott. Renato Mason

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale 21 aprile 2011, n. 448, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Categoria D - rapporto di lavoro: tempo pieno.

L'amministrazione procederà all'assunzione dei vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le conseguenti disposizioni regionali in materia di reclutamento di personale.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi nazionali del Comparto Sanità.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al Dpr n. 220/2001, al D.lgs n. 165/2001, nonché dalle norme di cui al Dpr n. 445/2000,.

Questa Amministrazione, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.lgs 165/01, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta Categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di disabili - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle strutture pubbliche del Servizio Sanitario Nazionale, è dispensato dalla visita medica;

Requisiti specifici:

c) diploma universitario di abilitazione alla specifica professione previsto dalla vigente legislazione: diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Dm n. 745 del 26 settembre 1994, ovvero diploma riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27 luglio 2000), ovvero Laurea in Tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico (classe SNT/3 Scienze delle Professioni Sanitarie della Tecniche - Dm 2 aprile 2001).

I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al Direttore generale dell'Ulss n. 9, devono pervenire entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando** - per estratto - **nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Ulss N. 9, B.go Cavalli, 42 - 31100 Treviso - il cui orario di apertura al pubblico è il seguente:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Qualora il giorno di scadenza del termine sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, da inviare tramite raccomandata con avviso di ricevimento, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ulss n. 9 entro la data di scadenza del bando.

Nella domanda, di cui si riporta in calce il modello (allegato A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (Dpcm n.174/1994,);
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

6. i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la lingua straniera, scelta tra inglese, francese e spagnolo, sulla quale intendono essere sottoposti a verifica durante la prova orale;
8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
11. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
13. l'indirizzo e - mail;
14. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del Dpr n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i documenti probatori.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Quest'Azienda intende dare piena attuazione alle disposizioni delle Leggi 15 maggio 1997, n. 127 e 16 giugno 1998, n. 191, nonché al Dpr n. 445/2000, per lo snellimento dell'attività amministrativa.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

- diploma universitario di abilitazione alla specifica professione previsto dalla vigente legislazione: diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Dm n. 745 del 26 settembre 1994, ovvero diploma riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27 luglio 2000), ovvero Laurea in Tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico (classe SNT/3 Scienze delle Professioni Sanitarie della Tecniche - Dm 2 aprile 2001);

I sopracitati titoli possono essere oggetto di dichiarazione sostitutiva così come previsto dagli art. 19 e 47 del Dpr n. 445/2000.

Il possesso dei medesimi titoli può essere altresì oggetto di autocertificazione così come previsto dall'art. 46 del Dpr n. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce.

- tutte le certificazioni relative ai titoli di servizio, ai titoli accademici e di studio, nonché le pubblicazioni che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione di una graduatoria;
- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato con tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, attività di docenza, ecc.) nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale Categoria rientrano anche i corsi di formazione ed aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati e l'elenco delle pubblicazioni allegate;
- documenti comprovanti l'eventuale diritto a precedenza o preferenza nella nomina.

Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del citato Dpr n. 445/2000, i candidati possono attestare la conformità all'originale della copia di eventuali pubblicazioni o altri titoli presentati con la domanda di partecipazione al concorso. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, della quale si riporta in calce un modello (allegato B), deve contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituisce. La mancanza anche parziale di tali elementi, non altrimenti rilevabili, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere indicato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Qualora i candidati non intendano presentare i certificati di servizio in originale, possono attestare la conformità all'originale delle copie delle certificazioni medesime mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, così come prevista dall'art. 47 del Dpr n. 445/2000. Potranno avvalersi, altresì, della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del citato Dpr n. 445/2000, della quale si riporta in calce un modello (allegato C) che dovrà contenere l'esatta denominazione e indirizzo dell'Ente presso il quale è stato

prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo ridotto con la relativa percentuale, il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..), il motivo di cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari, ect., di cui i candidati intendono avvalersi (allegato D), nonché tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del Dpr n. 445/2000, delle quali si riporta il modello in calce al presente bando (allegato E), devono contenere un espresso riferimento alla citata normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso, o in alternativa accompagnate da copia, anche semplice, di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr 445/00, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel Dpr 27 marzo 2001, n. 220.

Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice avrà a disposizione 30 punti, così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 15
- titoli accademici e di studio: punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 7.

Non saranno considerati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti abbiano allegato ad altra domanda indirizzata a questa Azienda. Per essere soggetti a valutazione, i titoli dovranno essere documentati anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del Dpr n. 445/2000, nella quale deve essere attestata la conformità all'originale dei titoli allegati alla medesima. La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli valutabili non consente l'assegnazione del conseguente punteggio. Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante, o suo delegato, dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati. Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa. Eventuali altri certificati dell'Autorità Militare potranno essere utilizzati dalla Commissione esaminatrice unicamente per attingervi informazioni al fine di una più adeguata valutazione dei servizi, comunque certificati nello stato matricolare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal Dpr n. 220/2001.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 30 punti per titoli;
- 70 punti per le prove d'esame.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta (punti 30): vertente su argomento scelto dalla commissione attinente alla materia oggetto del concorso; la prova può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;
- prova pratica (punti 20):consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale richiesta;
- prova orale (punti 20):vertente su materie oggetto del concorso, nonché elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese, francese e spagnolo.

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, è facoltà dell'Amministrazione, anche con l'eventuale supporto di aziende specializzate in selezione del personale, effettuare una preselezione ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n.165/2001, nonché dell'art. 3, comma 4, del Dpr n. 220/2001.

In caso di effettuazione della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa saranno resi noti ai candidati con apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al rag-

giungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del Dpr 220/01.

Graduatoria

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati che sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria viene trasmessa agli uffici amministrativi dell'Azienda U.l.s.s. per i provvedimenti conseguenti.

Conferimento dei posti

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come integrato dall'art. 2, comma 9, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con delibera del Direttore generale, ed è immediatamente efficace.

Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero di posti della stessa Categoria e profilo professionale che successivamente ed entro il termine dovessero rendersi disponibili.

Adempimenti dei vincitori

I candidati vincitori sono invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine e con le modalità stabilite dal bando di concorso e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Il certificato generale del casellario giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori del pubblico concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti. Il dipendente proveniente dalla stessa Azienda durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto e, in caso di mancato superamento della stessa, è reintegrato, a domanda nel profilo professionale di provenienza.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dipendenti delle aziende ed enti del comparto che lo abbiano già superato nel medesimo profilo, e disciplina, ove prevista.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del decreto legislativo n.196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.l.s.s. n. 9 di Treviso - Servizio Gestione del Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.l.s.s. n. 9 di Treviso, titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Gestione del Personale e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

Ritiro di documenti e pubblicazioni

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla

legge per eventuali ricorsi. La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali socio- sanitarie. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al Dpr n. 220/2001, al D.lgs n. 165/2001, al D. Lgs. n. 502/1992, e s.m.i., in particolare quelle introdotte dal D. Lgs. n. 229/1999, e successive modificazioni ed integrazioni, ed ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale - U.O. Concorsi- Sede ex P.I.M.E. - Via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - TV - tel. 0422 323505/06/07 dalle 9.00 alle 12.00.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

Allegato A)

Modello Domanda di ammissione

Al Direttore generale
dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso
Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....)
chiede di essere ammesso al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Categoria D, indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. ..... del .....

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della Dpr n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a ..... il ..... residente a ..... cap (.....) in Via/Piazza ..... n. .....
  (telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……..)
- di essere in possesso della cittadinanza ……..
  (indicare se Italiana; se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea)
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……
  (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne e di non avere/avere procedimenti penali in corso ……..
  (in caso affermativo, indicare le condanne riportate e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza)
- di essere in possesso del seguente titolo di studio: ……..
  conseguito il …… presso ……..
- di essere iscritto all'Albo professionale dei ……..
  a far data dal ……
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari ……
  (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di ……)
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni:
  (in caso affermativo la dichiarazione dei servizi deve essere resa secondo le modalità indicate nel bando) .....
- di essere/non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubblica amministrazione ovvero licenziato/a a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo (in entrambi i casi dichiararlo espressamente): ……
- di avere n. figli ..... a carico
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza all'assunzione o a riserva del posto ……..
- di scegliere la lingua ……..... (tra inglese, francese e spagnolo), nella quale essere sottopost…. a verifica durante la prova orale.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali variazioni successive:
Sig./Sig.ra .....
Via/Piazza ..... n. ……..Comune .....
(cap ……) Provincia ……..... (……..)
(telefono n. …… cellulare n. ……) (indirizzo e-mail ……..)

Allega un elenco dei documenti e dei titoli presentati (i documenti da allegare, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando di concorso).
Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.lgs 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Data .....
Firma .....
(ai sensi dell'art. 39 Dpr 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto a sottoscrivere la domanda e ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda

venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato B

Modello di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle pubblicazioni
(artt. 19 e 47 del Dpr n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale ....) di essere nato/a a ..... il ..... residente a ..... cap (.....) in Via/Piazza ..... n. .....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario -Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (B.go cavalli, 42 - 31100 Treviso), che le seguenti pubblicazioni - edite a stampa - elencate dettagliatamente e presentate in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

- pubblicazione n. ……. anno ……..….. titolo: …….
  o coautore o autore o
  o rivista nazionale o rivista internazionale o altro …….
  editore ……

Allegati n. …….

Data .....
Il/La Dichiarante .....

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto a sottoscrivere la domanda e ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato C

Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione di servizi
(art. 46 del Dpr 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....) di essere nato/a a ..... il ..... residente a ..... cap (.....) in Via/Piazza ..... n. .....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (B.go cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver prestato i seguenti servizi e/o di prestare il seguente servizio:
dal …… (data inizio servizio - gg/mm/aa) al …… (data fine servizio - gg/mm/aa)
Presso …… (indicare Denominazione Ente)
in qualità di …… (indicare il Profilo Professionale da contratto)
con contratto di lavoro: o a tempo Indeterminato o a tempo Determinato
con contratto di lavoro: o Subordinato o Libero Professionale o Co.co.co. o Borsista
per numero ore settimanali: ……
eventuali periodi di aspettativa senza assegni ……
altro: ……

Data …….
Il/La Dichiarante ……

Nel caso di Servizi prestati presso Enti del S.S.N. deve essere specificato se ricorrono o no le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Dpr 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
Ai sensi dell'art. 38 del Dpr n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto a sottoscrivere la domanda e ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato D

Modello di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei corsi, convegni, congressi, seminari
(art. 47 del Dpr n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a ..... (codice fiscale .....) di essere nato/a a ..... il ..... residente a ..... cap (.....) in Via/Piazza ..... n. .....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (B.go Cavalli, 42 - 31100 Treviso), di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

1 Corso o Convegno o Congresso o Seminario o altro …….
organizzato da …… località dove si è svolto …….
sul tema ……
con esame finale: SI NO
periodo: o il ……... o dal ……. al …….. per n. ore

…….per n. giorni …….

Allegati n. ……..

Data ……..
Il/La Dichiarante ……

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto a sottoscrivere la domanda e ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Allegato E

Modello di Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(artt. 19 e 47 del Dpr n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a .....(codice fiscale .....) di essere nato/a a ..... il ..... residente a ..... cap (.....) in Via/Piazza ..... n. .....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Dpr n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, Categoria D, presentata presso l'Azienda Ulss n. 9 di Treviso (B.go cavalli, 42 - 31100 Treviso), che i seguenti documenti elencati dettagliatamente, presentati in copie fotostatiche, sono conformi agli originali in possesso:

……

Allegati n. ……..

Data ……..
Il/La Dichiarante ……

Ai sensi dell'art. 38 del Dpr n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto a sottoscrivere la domanda e ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.
La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, anche di merito, da parte della Commissione (certificati di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di nefrologia.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del 5 maggio 2011, n. 501, è stato bandito un avviso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico di nefrologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di formazione della graduatoria valgono le norme di cui al Dpr 10 dicembre 1997, n. 483.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il **ventesimo (20°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto sul Bur**.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina di cui all'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare dal Dpr 28 dicembre 2000, n. 445.

Copia dell'avviso, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, ed informazioni possono essere richieste all'U.O. Concorsi dell'Azienda Ulss n. 9 di Treviso - Sede ex P.I.M.E. - tel.0422/323505-06-07.

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore socio sanitario, Categoria B, livello economico super.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 27 marzo 2001, n. 220, si rendono noti i risultati del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Operatore Socio Sanitario, Categoria B, livello economico Super.(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore generale 21 aprile 2011, n. 447)

Posizione	Candidato	Totale punti
1	Cuttini Lorena	74,125
2	Figini Mariaviviana	73,616
3	De Rossi Luigina	72,570
4	Nardin Laura	72,505
5	Dal Fabbro Mariateresa	70,129
6	Pozzebon Fabio	70,045
7	Piotto Adriana	70,005
8	Pizzinato Sonia	69,984
9	Tosello Emanuela	69,945

Posizione	Candidato	Totale punti
10	Pavan Chiara	69,683
11	Pascucci Susanna	68,645
12	Gallina Mariadelina	67,854
13	Pontello Carla	67,040
14	Stocco Eva	66,870
15	Petrosso Erica	64,816
16	Paro Giuseppina	64,502
17	Zorzi Lisa	64,312
18	Trevisan Cristina	64,015
19	Ceolin Antonella	63,390
20	Giacomin Veronica	62,713
21	Nadal Maria	62,400
22	Marchese Tiziana	62,371
23	Mantel Laura Amelia	62,132
24	Zanatta Dario	61,400
25	Zaniol Raffaela	61,398
26	Pestrin Federica	61,352
27	Moro Claudio	61,293
28	Ganeo Claudia	60,865
29	Vitale Antonio	60,622
30	Volpato Michela	60,525
31	Foglia Elisabetta	60,503
32	Garbo Sonia	60,303
33	Campana Carmela	60,126
34	Zanatta Rosanna	59,983
35	Fontana Alberta	59,772
36	Controguerra Alessandra	59,762
37	Pruna Rinaldo	59,600
38	Marcon Katiuscia	59,510
39	Maniscalco Antonio	59,500
40	Polin Maria	59,373
41	Montomoli Katia	59,227
42	Dal Zilio Katia	59,200
43	Romanello Barbara	59,030
44	Fummo Maurizio	59,015
45	Carniel Stefania	58,963
46	Severin Margherita	58,961
47	Monsellato Ornella	58,832
48	Panizzo Renata	58,750
49	Fasolato Oriella	58,655
50	Sabatino Elena	58,641
51	Genna Stefania	58,525
52	Pagotto Silvia	58,503
53	Bellezza Carmela	58,422
54	Cian Marta	58,220
55	Vicenzetto Rossana	58,161
56	Levada Antonia	58,155
57	Crozzolin Renata	58,010
58	Panizzo Rita	57,933
59	Garau Stefania	57,887

Posizione	Candidato	Totale punti
60	Dametto Maria	57,821
61	Biscaro Davide	57,803
62	Ongaro Francesca	57,500
63	Dignazio Pompea	57,420
64	Triandino Marina	57,155
65	Citron Loris	57,098
66	Zamuner Luisa	57,010
67	Mion Iolanda	57,000
68	Gelmini Umberto	56,948
69	Sartoretto Katia	56,828
70	Menegon Fiorenza	56,770
71	Lai Pier Luigi	56,700
72	Truoccolo Felicetta	56,685
73	Balan Marianna	56,592
74	Visentin Elenia	56,563
75	Zuccarello Serenella	56,500
76	Dalla Costa Lisa	56,481
77	Zanchi Marta	56,425
78	Coppetta Calzavara Maria	56,276
79	Del Conte Daniela	56,250
80	Meggiato Laura	56,233
81	Termolino Rachele	56,222
82	Falcade Martina	56,197
83	Nuzzi Teresa	56,181
84	De Biasi Silvia	56,030
85	Bottega Romina	56,000
86	Mogliera Christian	55,985
87	Zambon Danila	55,940
88	Pasqualato Tania	55,868
89	Massaro Giulia	55,649
90	Tozzato Gigliola	55,596
91	Porceddu Roberta	55,573
92	Cazzaro Erika	55,561
93	Bertaggia Pamela	55,480
94	Michielon Sandro	55,472
95	Laconi Daniela	55,424
96	Passarella Therese	55,401
97	Stefanizzi Giuliano	55,335
98	Benedet Isabella	55,276
99	Silvestrin Loredana	55,265
100	De Vidi Raffaella	55,249
101	Pardo Filippo	55,221
102	Tognon Sonia	55,215
103	Zuliani Daniela	55,127
104	Riva Barbara	55,111
105	Moro Ketty	55,100
106	Bordignon Morena	55,080
107	Magazzeno Claudia	55,005
108	Visentin Daniela	54,930
109	Vettoretto Rosanna	54,921

Posizione	Candidato	Totale punti
110	Cattarin Claudia	54,805
111	Chinellato Paola	54,747
112	Michielan Francesca	54,713
113	Conticello Rosario	54,702
114	Bonaventura Simona	54,560
115	Brusegan Barbara	54,530
116	Mattiazzi Emanuela	54,517
117	Dal Bo Raffaella	54,404
118	Andone Dragos	54,399
119	Zottino Susanna	54,385
120	Merlo Tamara	54,285
121	Bucciol Mauro	54,276
122	Vestidello Silvia	54,270
123	Lorenzon Loretta	54,255
124	Salvador Sandra	54,220
125	Tubiana Franca	54,205
126	Magoga Soriana	54,113
127	Finotello Tiziana	54,095
128	Dametto Michela	54,015
129	Passarella Luca	53,892
130	Fior Manuela	53,793
131	Migot Michela	53,787
132	Tosello Angelina	53,635
133	Gava Paola	53,616
134	Pavanello Mirca	53,609
135	Bovolenta Michela	53,530
136	Trevisiol Anna	53,508
137	Munini Bruna	53,455
138	Bragato Maria Silvia	53,449
139	Tucciarelli Manuela	53,400
140	Bassan Rudy	53,232
141	Zambon Fabio	53,181
142	Pozzebon Antonia	53,174
143	Vianello Anna	53,135
144	Boso Marzia	53,128
145	Pastore Anna	53,000
146	Donadel Mariateresa	52,874
147	Carabit De La Cruz Virginia	52,815
148	Angrisani Gerardo	52,715
149	Beltramini Massimo	52,710
150	Manzione Maurizio	52,510
151	Bonan Giorgio	52,500
152	Azzarini Lorena	52,477
153	Condotta Sara	52,341
154	Visentin Sandrina	52,295
155	Cittar Selina	52,035
156	Bottacin Sabrina	52,000
157	Marcon Mara	51,950
158	Silvestrin Ida	51,818
159	Moro Margherita	51,810

Posizione	Candidato	Totale punti
160	Cabrel Anna Maria	51,710
161	Rossi Sergio	51,531
162	Tessari Lucia	51,404
163	Boller Mauro	51,300
164	Campigotto Lisi	51,255
165	Iacobino Maria Rosaria	51,252
166	Borsato Lorena	51,225
167	Maragno Anna	51,142
168	Bosco Patrizia	51,005
169	Cren Nadia	51,000
170	Milani Roberta	50,778
171	Vendramin Lisa	50,605
172	Gatto Roberto	50,510
173	Colombini Giulia	50,501
174	Zuccon Tiziana	50,500
175	Savian Luana	50,366
176	Linguanotto Monica	50,300
177	Golish Oksana	50,215
178	Zordan Paola	50,200
179	Tognon Monica	50,178
180	Olivaro Maria Grazia	50,090
181	Pellizzer Andrea	50,022
182	Sperandio Barbara	50,000
183	Cerello Monica	49,812
184	Zanatta Dina	49,800
185	Mazzocchin Milva	49,700
186	Rizzato Elena	49,510
187	Zanetti Tatiana Cecilia	49,010
188	Bonora Michela	49,005
189	Borghese Marilena	49,000
190	Brugnera Mariolina	48,992
191	Giacetti Miledi	48,804
192	Curia Agostino	48,697
193	Cappellazzo Elena	48,635
194	Siciliano Maria Assunta	48,593
195	Di Miceli Giovanni	48,500
196	Basso Loredana	48,450
197	Boer Alessandra	48,400
198	Ferretton Debora	48,359
199	Zanusso Antonella	48,288
200	Marullo Cinzia	48,277
201	Marano Assunta	48,203
202	Girardi Michela	48,202
203	Sartor Angela	48,068
204	De Vidi Katherine	48,059
205	Cadamuro Roberta	48,010
206	Favaro Vanna	48,000
207	Cafagna Michele	47,795
208	Bovolenta Silvia	47,625
209	Caserta Luigi	47,624

Posizione	Candidato	Totale punti
210	Volpato Luisa	47,550
211	Coppe Lorena	47,544
212	Tesser Alessandro	47,350
213	Coppe Paola	47,326
214	Garbuio Eddy	47,270
215	Concas Susanna	47,200
216	Canevese Lara	47,033
217	Zoppè Alessandra	47,010
218	Milia Lucia	47,005
219	Torresan Laura	46,705
220	Scattolin Eros	46,515
221	Boschiero Chiara	46,443
222	Roccaro Carla	46,000
223	Cirillo Diana Enza	45,287

Il Direttore generale
dott. Claudio Dario

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'A.Ulss n. 10 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave.

È emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina di "ortopedia e traumatologia".

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al Direttore generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.10, Piazza De Gasperi n.5 - 30027 San Donà di Piave (VE) e pervenire al Protocollo di questa A.Ulss **entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bur**.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi (tel. 0421/228284 - 0421/228286). Il bando è consultabile anche sul sito internet http://www.ulss10.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il direttore sostituto U.O.C. risorse umane
dott. Lorenzo Tonetto

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 14, CHIOGGIA (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per:

- **n. 1 collaboratore tecnico professionale informatico, Categoria D;**
- **n. 1 collaboratore professionale assistente sociale, Categoria D.**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria a n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico Categoria D (delibera n. 214 del 6.06.11);

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria a n. 1 posto di Collaboratore Professionale Assistente Sociale Categoria D per U.O.C. Materno Infantile - Consultorio Familiare (delibera n. 215 del 6.06.11);

Domande e documenti dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del 20^ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione**.

Copia dei Bandi e informazioni possono essere richiesti all'U.O.C. Amministrazione del Personale - Concorsi dell'Ulss n. 14 Strada Madonna Marina 500 - 30019 Sottomarina (VE) tel. 0415534747/746. I Bandi integrali saranno reperibile sul sito internet di questa Azienda: www.asl14chioggia.veneto.it.

Il Direttore generale
dr. Padoan Antonio

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17, ESTE (PADOVA)

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 dirigente medico - disciplina di nefrologia. Deliberazione del Direttore generale n. 527 del 18/05/2011.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del Dpr 10/12/1997, n. 483, si rendono noti i risultati del suddetto concorso pubblico per assunzioni a tempo indeterminato:

	Candidati	Punteggio
1	Citron Lorenzo	83,645
2	Marchionna Nicola	83,129
3	Coco Lucia Anna	75,345
4	Covella Patrizia	74,573
5	Monti Mattia	70,781

Il Direttore generale
Giovanni Pavesi

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Bando per la fornitura del "Servizio Sostitutivo Mensa" per la Regione del Veneto e "Servizio Mense e gestione Bar Interni" della Regione del Veneto.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione del Veneto - Giunta regionale - Direzione Affari Generali - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n.23 - 30121 Venezia - Tel. 041-2795181/4147 Fax 041-2794130, e-mail:

affarigenerali@regione.veneto.it indirizzo internet: www.regione.veneto.it. Punti di contatto: Direzione Affari Generali, Ufficio Gare Telematiche e Mercato Elettronico, tel. 041-2795181/4147, fax 041-2794130. La documentazione di gara è disponibile nel sito www.regione.veneto.it (all'interno del link "bandi e finanziamenti"); le offerte vanno inviate ai punti di contatto sopra indicati, secondo le modalità illustrate

nel disciplinare di gara.

I.2) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Autorità regionale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: Lotto I: "Servizio Sostitutivo di Mensa" per i dipendenti della Regione del Veneto. C.I.G. rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici: 2588301D8A

Lotto II: "Servizio di Gestione Mense e Bar" per i dipendenti della Regione del Veneto. C.I.G. rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici: 2588892542

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Lotto I: Categoria servizi n. 27. Luogo principale di consegna: Venezia, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Belluno, Rovigo, Codice Nuts ITD3.

Lotto II: Categoria servizi n. 17. Luogo principale di consegna: Venezia, Codice Nuts ITD35

II.1.3) L'avviso riguarda: Appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Lotto I: Affidamento del "Servizio Sostitutivo di Mensa" mediante la fornitura di buoni pasto cartacei per i dipendenti della Regione del Veneto.

Lotto II: "Servizio di Gestione Mense e Bar" interni attraverso l'approvvigionamento, la conservazione delle derrate alimentari, la preparazione e la somministrazione di pasti nonché gestione dei bar interni per i dipendenti della Regione del Veneto.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): Lotto I: 30199770-8;

Lotto II: 55300000-3; 55510000-8; 55410000-7; 55511000-5;

II.2 Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Lotto I: Valore massimo stimato dell'appalto per l'intera durata triennale del servizio: € 8.662.500,00= (esclusa Iva al 4%);

Lotto II: Valore massimo stimato dell'appalto quale canone concessorio minimo per l'intera durata triennale del servizio: € 210.000,00=.

II.2.2) Opzioni: Facoltà di rinnovo per entrambi i contratti.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: Lotto I: 36 mesi. Lotto II: 36 mesi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e garanzia di esecuzione secondo modalità indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Ammessa partecipazione imprese raggruppate/raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza disciplina art. 37 D.lgs 163/2006 ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

III.2) Condizioni di partecipazione

III. 2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Lotto I: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) accettazione norme del bando, del disciplinare e del capitolato di gara;
b) iscrizioni per attività inerenti il presente servizio nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.lgs n. 163/2006;
c) insussistenza motivi di esclusione di cui all'art. 38 D.lgs 163/2006;
d) no partecipazione singolarmente e anche quale componente R.T.I./Consorzio di cui all'art. 37 comma 7 del D.lgs 163/2006;

Lotto II: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) accettazione norme del bando, del disciplinare e del capitolato di gara;
b) iscrizioni per attività inerenti il presente servizio nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39, D.lgs n. 163/2006;
c) insussistenza motivi di esclusione di cui all'art. 38 D.lgs 163/2006;
d) no partecipazione singolarmente e anche quale componente R.T.I./Consorzio di cui all'art. 37 comma 7 del D.lgs 163/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Lotto I: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) avere un capitale sociale versato non inferiore a settecentocinquantamila euro (€ 750.000=);
b) avere un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2008/2010 non inferiore a tredicimilioni euro (€ 13.000.000,00=);
c) avere un fatturato specifico relativo a servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto di almeno quattromilionitrecentomila euro (€ 4.300.000,00=) nel triennio 2008/2010; in caso di R.T.I./Consorzio tale requisito dovrà essere posseduto dal R.T.I./Consorzio nel suo complesso;
d) presentare almeno due referenze bancarie.

Lotto II: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

e) avere un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2008/2010 non inferiore a unmilionecinquecentomila euro (€ 1.500.000,00=);
f) avere un fatturato specifico relativo a servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto di almeno settecentocinquantamila euro (€ 750.000,00=) nel triennio 2008/2010; in caso di R.T.I./Consorzio tale requisito dovrà essere posseduto dal R.T.I./Consorzio nel suo complesso;
g) presentare almeno due referenze bancarie.

III.2.3) Capacità tecnica:

Lotto I: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

a) aver prestato a favore di clienti pubblici e/o privati, con manifestazione, di almeno tre di essi, di corretta esecuzione del servizio e di piena soddisfazione dagli stessi certificata, servizi analoghi a quello oggetto di gara svolti nel triennio 2008/2010 con l'indicazione di importi, date e destinatari, per un importo complessivo per questi non inferiore a € 2.150.000,00=;
b) di essere in possesso di certificati rilasciati da organismi indipendenti che attestino l'ottemperanza delle norme in materia di garanzia della qualità e/o parimenti altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità di cui all'art.43 del D.lgs163/06.

Lotto II: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

c) aver prestato a favore di clienti pubblici e/o privati, con manifestazione, di almeno tre di essi, di corretta esecuzione del servizio e di piena soddisfazione dagli stessi certificata, servizi analoghi svolti nel triennio 2008/2010 con l'indicazione di importi, date e destinatari, per un importo complessivo per questi non inferiore a €750.000,00= di cui almeno tre con produzione di almeno 200 pasti giornalieri;
d) essere in possesso del piano HACCP e certificati rilasciati da organismi indipendenti che attestino l'ottemperanza delle norme in materia di garanzia della qualità e/o parimenti altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità di cui all'art.43 del D.lgs163/06.

Sezione IV: Procedure

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

Lotto I: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri e sottocriteri indicati nel disciplinare di gara e con punteggi pari a 60 punti per l'offerta tecnica e 40 punti per l'offerta economica.

Lotto II:: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri e sottocriteri indicati nel disciplinare di gara e con punteggi pari a 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Pubblicazione precedenti relative allo stesso appalto: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: **11/07/2011, ore 12.00**.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: in seduta pubblica, presso la sede della Direzione Affari Generali della Regione Veneto, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio n. 23 - 30121 Venezia; la data prevista per la prima seduta pubblica è il 13/07/2011 alle ore 10.00; per le successive sedute pubbliche verrà data comunicazione, ai concorrenti ammessi, a mezzo fax almeno 48 ore prima. L'Amministrazione regionale si riserva, comunque, di comunicare eventuali variazioni rispetto alle date ed orari sopraindicati, a mezzo fax, con preavviso di almeno 48 ore.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) Informazioni complementari:

La Regione Veneto si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea ai sensi dell'art. 81, comma 3 del D.lgs n. 163/06; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 9 del R.D. n. 827/1924.

I concorrenti, con la presentazione dell'offerta, consentono il trattamento dei dati, ai sensi del D.lgs n. 196/2003. Responsabile del procedimento è: Dr.ssa Michela Pasqual.

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.2) Presentazione di ricorso: ai sensi dell'art. 3 Legge 241/90 e s.m.i. avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi il Tar Veneto ai sensi del D.lgs104/2010.

VI.5) Data di spedizione del bando alla GUCE: 30 maggio 2011.

Regione del Veneto
Direzione Affari Generali
Il Dirigente regionale
Giancarlo Boaretto

(Bando costituente parte integrante del Decreto del Dirigente della Direzione affari generali n. 37 del 28 marzo 2011, pubblicato a pag. 6 del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO

Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento della fornitura biennale di medicinali (prodotti farmaceutici) in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto.

La Regione del Veneto - Giunta regionale, Dorsoduro 3901 - Venezia, Tel. 041/2793065 041/2793068, Fax 041/2793069, indice gara telematica a procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del D.lgs 163/2006 e s.m.i., e del Dpr 101/2002, per l'affidamento della fornitura biennale di medicinali (prodotti farmaceutici) in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto. Importo complessivo di € 941.790.185,90, Iva esclusa, compresi tutti i lotti, le opzioni e la proroga contrattuale.

Ogni informazione può essere reperita sui siti www.regione.veneto.it e www.acquistinretepa.it. Termine di ricezione delle domande di abilitazione/partecipazione: **ore 12 del 27/06/2011**. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti via e-mail all'indirizzo gara.farmaci2010.regioneveneto@grt.acquistinretepa.it entro e non oltre il 14/06/2011.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. in data

01/06/2011, mentre tutta la documentazione di gara, è disponibile sul sito internet www.regione.veneto.it/Bandi.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Francesco Dotta

(Bando costituente parte integrante del Decreto del Dirigente della Direzione controlli e governo SSR n. 25 del 1 giugno 2011, pubblicato a pag. 6 del presente Bollettino, *ndr*)

COMUNE DI COLLE UMBERTO (TREVISO)

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un fabbricato ad uso artigianale e porzione di area scoperta di proprietà comunale, siti in Via A. De Gasperi n. 60.

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un fabbricato ad uso artigianale e porzione di area scoperta di proprietà comunale, siti in via A. De Gasperi n. 60 1° esperimento. È indetta asta pubblica ad unico incanto, con il metodo degli artt. 73, comma 1, lett. C), e 76 del R.D. n. 827/1924, mediante offerte segrete in aumento o almeno pari al prezzo a base d'asta, per la vendita di un fabbricato ricadente nel vigente Prg del Comune di Colle Umberto in Provincia di Treviso in Zto D/1 - di Completamento Il fabbricato risulta censito al N.C.E.U di Treviso, Comune di Colle Umberto, sezione B, foglio n. 9, particella 1004, sub 1, Categoria D/8, superficie coperta di mq. 500 comprensiva di un'area esterna di circa complessivi mq.1428. Prezzo a base d'asta a corpo Euro. 402.000,00.= (euro quattrocentoduemila/00). Termine per la presentazione delle offerte: **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 27 giugno 2011**. L'asta verrà esperita il giorno 29 giugno 2011 alle ore 9.00 presso la sede del Comune, in via dell'Abbazia n. 1. L'avviso di procedura per l'alienazione è presente sul sito internet www.comune.colle-umberto.tv.it e presso la sede del Municipio di Colle Umberto (TV); tel. 0438.394719. Il Responsabile del Procedimento: Arch. Mauro Gugel.

Arch. Mauro Gugel

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Bando di gara per la fornitura di prodotti per l'incontinenza e l'igiene.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione, indirizzo, punto di contatto: IPAB Opere Pie d'Onigo, via Roma n. 77/a, 31040 Pederobba (TV), Italia Telefono +39 0423694716/1/9 Posta elettronica: direttore@operepiedionigo.it Fax +39 0423694710, Responsabile del procedimento Dott. Nilo Furlanetto; gara svolta in comune con le altre 8 Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza ubicate nei Comuni indicati appresso come luoghi di consegna e riportate nel capitolato di gara.

Indirizzo(i) internet www.operepiedionigo.it Profilo di committente www.operepiedionigo.it/Gare.htm

Ulteriori informazioni sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il punto di contatto sopra indicato e pubblicati nel sito.

Le offerte vanno inviate al punto di contatto sopra indicato.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1.1) Denominazione appalto: fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza e l'igiene dell'ospite.

II.1.2) Tipo di appalto: forniture - Luogo principale di consegna: Pederobba, Valdobbiadene, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Montebelluna, Volpago del Montello, Castelfranco Veneto, Motta di Livenza ed Oderzo presso le rispettive IPAB - Codice NUTS ITD34

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza e l'igiene dell'ospite di casa di riposo.

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) 33141621.

II.1.8) Divisione in lotti: sì, le offerte vanno presentate per uno o più lotti.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: sì.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: come da capitolato. Importo a base d'asta per entrambi i lotti nel triennio Iva esclusa € 2.174.284,44.

II.2.2) Opzioni: sì - Gara triennale con possibilità di un rinnovo per un ulteriore triennio dopo 36 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto.

II.3) Durata dell'appalto in mesi: 36 dall'aggiudicazione dell'appalto.

Informazioni sui Lotti

1) Lotto n. 1 Fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza dell'ospite in casa di riposo.
2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) 33141621.
3) Quantitativo come da capitolato, importo triennale Iva esclusa € 1.775.699,04.

Lotto n. 2 Fornitura di articoli monouso per l'igiene dell'ospite in casa di riposo.

2) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) 33141621.
3) Quantitativo come da capitolato, importo triennale Iva esclusa € 398.585,40.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: per la partecipazione alla gara cauzione ai sensi dell'art. 75 del d. lgs 12.4.2006 n. 163, nell'importo di € 35.513,98 per il lotto 1 e di € 7.971,71 per il lotto 2.

III.1.2) Modalità di finanziamento: fondi di bilancio per spese ordinarie.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: forme ammesse dall'art. 37 del d. lgs 12.4.2006, n. 163.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Sono ammessi i soggetti previsti dall'art. 34 del D.lgs 163/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: dichiarazione in conformità del Dpr 28.12.2000, n. 445 per l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, per singolo lotto,

negli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Livelli minimi di capacità richiesti: Per il lotto 1 aver realizzato in ognuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010, forniture nell'importo annuo di € 500.000,00 di prodotti monouso per l'incontinenza presso strutture di assistenza a persone non autosufficienti o presso strutture ospedaliere o per servizi domiciliari; per il lotto 2 aver realizzato in ognuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010, forniture nell'importo annuo di € 100.000,00 di prodotti monouso per l'igiene presso strutture di assistenza a persone non autosufficienti o presso strutture ospedaliere o per servizi domiciliari.

III.2.3) Capacità tecnica: elenco delle principali forniture prestate negli ultimi 3 anni che documentino almeno i limiti richiesti per ciascun lotto come capacità economico finanziaria, ai sensi dell'art. 42 del d. lgs 12.4.2006, n. 163.

Livelli minimi di capacità richiesti: per il lotto 1 in ognuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010, elenco delle forniture nell'importo annuo complessivo di € 500.000,00 di prodotti monouso per l'incontinenza presso strutture di assistenza a persone non autosufficienti o presso strutture ospedaliere o per servizi domiciliari; per il lotto 2 in ognuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010, elenco delle forniture nell'importo annuo complessivo di € 100.000,00 di prodotti monouso per l'igiene presso strutture di assistenza a persone non autosufficienti o presso strutture ospedaliere o per servizi domiciliari.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: 2691 del 2 giugno 2011 - CIG lotto 1 prodotto incontinenza 2638885CC7 - CIG lotto 2 prodotti igiene 26388965DD.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti 28.7.2011 - 12:00

Documenti a pagamento: No.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: **29.7.2011 - 11:00**.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8 Modalità di apertura delle offerte: in data 1.8.2011 - 09:30.

Luogo: sede delle Opere Pie d'Onigo, via Roma n. 77/a, Pederobba (TV), Italia, in seduta pubblica.

VI.) Altre informazioni

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale amministrativo regionale del Veneto, Sestiere Cannaregio, 2277/78, 30121 Venezia seggen.ve@giustizia-amministrativa.it Telefono +39 0412403911 Fax +39 0412403940 VI.4.2) Presentazione del ricorso: vedasi il decreto legislativo 2.7.2010, n. 104.

VI.5) Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: 2.6.2011 - Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: 4.6.2011.

Pederobba, 6 giugno 2011.

Il Direttore
Nilo Furlanetto

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso di pubblicazione istanza della Ditta Proton Engineering per derivazione d'acqua dal Torrente Leogra nel Comune di Valli del Pasubio (VI) per la produzione di energia elettrica - Pratica n. 522/LE, (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775).

La Ditta Proton Engineering di Santorso (VI) - Via Roma n.33/A, ha presentato, in data 11.04.2010, istanza di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Leogra nel Comune di Valli del Pasubio (VI). Tale domanda prevede di derivare acqua, in Località Sega nel Comune di Valli del Pasubio (VI), per moduli medi 10,00 (1000 l/s) e moduli massimi 25,00 (2500 l/s) per produrre, sul salto di 30,28m la potenza nominale media di 296,86kW e massima di 614,40kW ad uso idroelettrico, con scarico dell'acqua nel medesimo torrente e località.

Identificazione catastale aree interessate nel Comune di Valli del Pasubio

foglio 1 - mappali: 41, 61, 62, 63, 64, 66, 70, 71, 73, 74, 76, 77, 559, 623;

foglio 25 - mappali: 758, 1347;

foglio 9 - mappali: 794.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Genio civile di Vicenza - Contrà Mure San Rocco, 51 - 36100 Vicenza - tel. 0444.337811.

Il Dirigente responsabile
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Avviso di pubblicazione istanza in concorrenza del Consorzio di Bonifica Brenta per derivare acqua dalla Roggia Dolfina in Comune di Rosà (VI) - loc. Ponte Paoletti - per la produzione di energia elettrica (moduli medi 37,27 e massimi 69,00 - Potenza nominale media 80,12 kW) Pratica n. 640/BR, (art. 7, Regio Decreto 11.12.1933, n. 1775).

Il Consorzio di Bonifica Brenta, con sede a Cittadella (PD), in via Riva IV Novembre n. 15 ha presentato, in data 31.03.2011 (acquisita al protocollo in data 05.04.2011 al n. 164626), domanda in concorrenza all'istanza della Ditta Derugna Piero, pubblicata nel Bur della Regione Veneto n. 25 del 1.04.2011.

Tale domanda prevede di derivare, dalla Roggia Dolfina

in Comune di Rosà (VI) - loc. Ponte Paoletti - moduli medi 37,27 (3727 l/sec) e moduli massimi 69,00 (6900 l/sec) d'acqua per produrre, sul salto di 2,50 m, la potenza nominale media di 80,12 kW ad uso idroelettrico, con scarico dell'acqua nella medesima roggia.

I terreni interessati dalle opere in progetto sono catastalmente censiti al foglio 18° mappali n. 350-954 del Comune di Rosà (VI) - loc. Ponte Paoletti e in area demaniale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in 30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Il Dirigente responsabile
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Ordinanza di istruttoria relativa alla istanza della società Ferriera Valsider Spa. Domanda di concessione preferenziale per derivare dalla falda sotterranea attraverso tre pozzi ad uso industriale/igienico assimilato in Comune di Oppeano (Verona). Avviso prot. n. 271018 del 7/06/2011Pos. n. D/9251.

Il Dirigente responsabile

Vista la domanda della società Ferriera Valsider Spa C.F.P. Iva 13120560159-03067420236, tendente ad ottenere la concessione preferenziale per la derivazione dalla falda sotterranea per n. 3 pozzi ad usi industriali ed igienico assimilato al Foglio n. 4 mappale 399 ed al Foglio n. 2 mappale 308 in Comune di Oppeano;

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti progettuali, venga depositata presso l'Ufficio del Genio civile di Verona per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 20 giugno 2011 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

(omissis)

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Verona, oppure al Comune di Oppeano entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul Bur della presente ordinanza.

(omissis)

Le eventuali domande concorrenti dovranno essere presentate entro lo stesso termine al Genio civile di Verona.

Roncada

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Domanda in data 27/05/2011 del Comune di Bovolone tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acqua tramite un pozzo di prelievo e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, complessivi moduli medi 0,05 (l/s 5) e massimi 0,05 (l/s 5) d'acqua ad uso igienico e assimilati (antincendio) in Comune di Bovolone (Verona) foglio 36 mappale n. 117. Posizione n. D/11957.

Il Comune di Bovolone con sede in Piazza Scipioni n. 1 Bovolone (VR) - 37051 -, ha presentato domanda pervenuta in data 27/05/2011 prot. regionale n. 257211, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acqua tramite un pozzo di prelievo e la concessione per derivare dalla falda sotterranea, complessivi moduli medi 0,05 (l/s 5) e massimi 0,05 (l/s 5) d'acqua ad uso igienico e assimilati (antincendio) in Comune di Bovolone (Verona) foglio 36 mappale n. 117.

È fissato in 30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la sede dell'Unità di Progetto Genio civile di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Il Dirigente responsabile
ing. Mauro Roncada

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Avviso di deposito della delibera dell'assemblea consorziale n. 4 del 24.05.2011: "Piano di classifica degli immobili ricadenti nel comprensorio consortile - Lr 12/2009 e Dgr 79/2011" (ai sensi dell'art. 35 della legge regionale 12/2009).

Il Consorzio di Bonifica Veronese, cod. fisc. 93216480231, con sede legale in Piazza San Nicolò, 3 - 37121 Verona - telefono 0458002620 - fax 0458006256 - email consorzio@bonificaveronese.it, informa che è depositato presso la Giunta regionale del Veneto, Direzione Difesa del Suolo, Servizio Bonifica, via Torino 110, 30173 Mestre Venezia e presso la sede del Consorzio il Piano di classifica degli immobili ricadenti nel comprensorio consortile - Lr 12/2009 e Dgr 79/2011, approvato con Delibera dell'Assemblea Consorziale n. 4 del 24.05.2011. Entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto è ammesso ricorso alla Giunta regionale.

Il Direttore generale
ing. Roberto Bin

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sulla misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole"

del psl del g.a.l. dell'Alta Marca Trevigiana "Sapori, profumi e colori dell'alta marca trevigiana", nell'ambito dell'asse 4 leader del PSR Veneto 2007-2013 cofinanziato dal Feasr (fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Lo scrivente G.A.L ha riaperto i termini per presentare le domande di aiuto a valere sulla Misura in oggetto. I richiedenti devono essere imprenditori agricoli.L'importo complessivo messo a bando è di € 280.645,95 (Duecentottantamilaseicentoquarantacinque,95). Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad Avepa Sportello Unico Agricolo di Treviso entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (Allegato A alla Dgr 29/12/2009 n. 4083 e ss.mm.ii.). Il bando può essere scaricato dal sito Internet www.galaltamarca.it alla sezione "Area download". Per informazioni è possibile contattare il G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana ai seguenti recapiti: Via Roma, 4 - 31053 Solighetto di Pieve di Soligo (TV) - Tel. 0438/82084 Fax. 0438/1890241 e -mail segreteria@galaltamarca.it dal lunedi al venerdi dalle ore 08.30 alle ore 12.30.

Il Presidente
Franco Dal Vecchio

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Colognola ai Colli (VR) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Olearia Val d'Illasi, Colognola ai Colli (VR).

Ditta Olearia Val d'Illasi di Filippozzi Alessandro e C. Snc;

Località P.P. zona D3 del Comune di Colognola ai Colli.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 4/2008, si comunica che è stata depositata presso l'autorità competente, Provincia di Verona, Settore Ambiente - Servizio Valutazione Impatto Ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al progetto di Nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi (oli vegetali) localizzato nel Comune di Colognola ai Colli proposto dalla Ditta Olearia Val d'Illasi di Filippozzi Alessandro e C. Snc.

Copia integrale della documentazione, consistente negli elaborati di Progetto preliminare e nello Studio Preliminare Ambientale, è consultabile presso i seguenti uffici:

- Provincia di Verona, Settore Ambiente - Servizio Valutazione Impatto Ambientale in via delle Franceschine n.10, Verona
- Comune di Colognola ai Colli - Ufficio Tecnico, in piazzale Trento n.2, Colognola ai Colli (VR).

È possibile presentare osservazioni entro e non oltre 45 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

PROPONENTE PROGETTO VIA

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale per intervento nel Comune di Santa Giustina in Colle (PD) (art. 20, D.lgs n. 152/2006 e s.m.i.). Ditta Trivellato F.lli Snc, Rustega di Camposampiero (PD).

Ditta: Trivellato F.lli Snc di Trivellato Lorenzo & C.

Località: Santa Giustina in Colle (PD)

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.lgs n. 4/2008, si comunica il deposito c/o la Provincia di Padova Ufficio VIA della documentazione per l'attivazione della Verifica di assoggettabilità alla Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto:

Proponente:

Ditta Trivellato F.lli Snc di Trivellato Lorenzo & C. con sede legale in Rustega di Camposampiero (PD) Via Guizze N. 5 C.A.P.31050

Localizzazione impianto:

Santa Giustina in Colle (PD) - Via Montegrappa n. 2 - C.A.P.35010

Descrizione sintetica del Progetto:

Nuovo impianto di recupero rifiuti non pericolosi - Dm 05.02.1998 - rifiuti a matrice cartacea, plastica, legnosa e ferrosa

Luogo di deposito documentazione:

- Provincia di Padova - Ufficio VIA - Piazza Bardella 2 III Torre (2° e 3° piano) Centro Dir. "La Cittadella" Zona Stanga - 35100 Padova
- Comune di Santa Giustina in Colle- Ufficio Ambiente - Piazza Martiri n. 3 - 35010 Santa Giustina in Colle (PD)

Termini per la presentazione di osservazioni: 45 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Ormelle, li 03 giugno 2011

Il legale rappresentante

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE			
Albettone (VI)			
1 cuoco	*diploma della scuola dell'obbligo o altro*	*04 luglio 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*
Campagna Lupia (VE)			
1 istruttore tecnico	*diploma di geometra o altro*	*20 giugno 2011*	*27 maggio 2011, n. 37*
Fiesso Umbertiano (RO)			
1 istruttore di ragioneria	*diploma di maturità*	*05 settembre 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*
Monselice (PD)			
1 istruttore tecnico geometra	*diploma di geometra*	*30 giugno 2011*	*10 giugno 2011, n. 41*
1 collaboratore – messo notificatore	*diploma di istruzione di secondo grado*	*30 giugno 2011*	*10 giugno 2011, n. 41*
San Donà di Piave (VE)			
1 funzionario farmacista	*diploma di laurea in farmacia e chimica e altro*	*30 giugno 2011*	*27 maggio 2011, n. 37*
Villanova del Ghebbo (RO)			
1 agente di polizia locale	*diploma di scuola media superiore e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 giugno 2011, n. 39*
AZIENDA OSPEDALIERA			
Padova			
1 collaboratore ostetrica	*laurea di i livello in ostetricia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 giugno 2011, n. 43*
1 collaboratore tecnico di laboratorio	*laurea di i livello in tecniche di laboratorio biomedico e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 giugno 2011, n. 43*
Universitaria, Verona			
1 dirigente medico di chirurgia generale	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 maggio 2011, n. 36*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.			
3, Bassano del Grappa (VI)			
1 perito industriale elettrotecnico	*diploma di perito industriale elettrotecnico*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 maggio 2011, n. 36*
5, Arzignano (VI)			
1 dirigente di farmacologia e tossicologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 giugno 2011, n. 39*
1 dirigente di ginecologia e ostetricia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 giugno 2011, n. 43*
9, Treviso			
1 collaboratore tecnico di laboratorio biomedico	*diploma di tecnico di laboratorio biomedico e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 giugno 2011, n. 43*
10, San Donà di Piave (VE)			
1 collaboratore professionale logopedista	*laurea di logopedista o altro*	*04 luglio 2011*	*20 maggio 2011, n. 36*
1 dirigente medico di radiodiagnostica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 maggio 2011, n. 36*
1 collaboratore professionale terapista occupazionale	*laurea di terapista occupazionale o altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 maggio 2011, n. 36*
1 collaboratore tecnico professionale sociologo	*diploma di laurea in sociologia o altro*	*04 luglio 2011*	*20 maggio 2011, n. 36*

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
12 Veneziana				
	1 dirigente medico di neurologia	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*20 maggio 2011, n. 36*
	1 dirigente di pediatria	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 giugno 2011, n. 39*
13, Mirano (VE)				
	1 dirigente di patologia clinica	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*03 giugno 2011, n. 39*
14, Chioggia (VE)				
	1 collaboratore tecnico di radiologia medica	*diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia o altro*	*04 luglio 2011*	*25 febbraio 2011, n. 17*
15, Cittadella (PD)				
	1 assistente amministr. riservato alle persone disabili	*diploma di istruzione secondaria di secondo grado*	*30 giugno 2011*	*18 marzo 2011, n. 22*
16, Padova				
	1 dirigente di sanità animale	*laurea in medicina veterinaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*25 febbraio 2011, n. 17*
18, Rovigo				
	1 collaboratore tecnico di radiologia	*laurea in tecnico di radiologia e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*29 aprile 2011, n. 31*
	1 dirigente anestesia e rianimazione	*laurea in medicina e chirurgia e altro*	*07 luglio 2011*	*27 maggio 2011, n. 37*
20, Verona				
	1 collaboratore assistente sanitario	*laurea in assistenza sanitaria e altro*	*30^ giorno pub. g.u.*	*15 aprile 2011, n. 28*
ALTRI ENTI				
Fondazione ospedale “San Camillo”, Venezia				
	1 collaboratore tecnico-professionale	_____	*27 giugno 2011*	*29 aprile 2011, n. 31*
IPAB Servizi alla persona educativi e sociali (SPES), Padova				
	3 docente scuola primaria	*laurea in scienze della formazione primaria o/e altro*	*10 luglio 2011*	*10 giugno 2011, n. 41*
Residenza per anziani di Oderzo (TV)				
	1 educatore professionale	*diploma universitario di educatore prof.le o altro*	*19 giugno 2011*	*20 maggio 2011, n. 36*

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE				
Spresiano (TV)				
	assistente sociale	*diploma universitario di assistente sociale o altro*	*20 giugno 2011*	*03 giugno 2011, n. 39*
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	collaboratori infermieri	_____	*07 luglio 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*
4, Thiene (VI)				
	1 dirigente di geriatria	_____	*27 giugno 2011*	*27 maggio 2011, n. 37*
8, Asolo (TV)				
	direttore dell'unità chirurgia maxillo-facciale	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*27 maggio 2011, n. 37*
	direttore unità operativa angiologia	_____	*30^ giorno pub. g.u.*	*17 giugno 2011, n. 43*
	dirigente di gastroenterologia	_____	*04 luglio 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*
	dirigente di ostetricia e ginecologia	_____	*04 luglio 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*
9, Treviso				
	dirigente di nefrologia	_____	*07 luglio 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*
10, San Donà di Piave (VE)				
	dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	*17 luglio 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*
15, Cittadella (PD)				
	collaboratore terapista della neuro	_____	*25 giugno 2011*	*10 giugno 2011, n. 41*
ALTRI ENTI				
Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO), Parma				
	dirigente di amministrazione della navigazione interna	*diploma di laurea in giurisprudenza o altro*	*08 luglio 2011*	*10 giugno 2011, n. 41*
IPAB Casa di riposo "A. Galvan", Pontelongo (PD)				
	collaboratore/trice amministrativo/a	*diploma di scuola media superiore*	*17 luglio 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*
IPAB Centro di servizi alla persona "Luigi Mariutto", Mirano (VE)				
	operatore socio sanitario	*attestato di qualifica di operatore socio sanitario*	*17 luglio 2011*	*17 giugno 2011, n. 43*

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.
Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.
I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: **Comuni e consorzi di comuni.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 2 dicembre 1991, n. 30.
FINALITÀ: Contributi sulle spese sostenute per predisporre progetti di fattibilità finalizzati alla riorganizzazione sovra comunale delle funzioni e servizi, tramite fusione di Comuni o costituzione di Unione di Comuni.
SCADENZA: 03 ottobre 2011
PUBBLICAZIONE: BUR n. 43 del 17/06/2011. Dgr n. 743 del 7/06/2011. Info: Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia - (tel. 041/2795938/5910 fax 041/2795931 - e-mail: entilocali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 30 gennaio 1990, n. 10, art. 19.
FINALITÀ: Apertura termini per la presentazione di progetti formativi per attività a riconoscimento per il triennio 2011-2013.
SCADENZA: - Le istanze possono essere presentate in diversi periodi nel corso dell'anno, secondo lo schema seguente:

- Sportello 1: Presentazione domande dal 1 marzo al 31 marzo
- Sportello 2: Presentazione domande dal 1 maggio al 31 maggio
- Sportello 3: Presentazione domande dal 1 settembre al 30 settembre
- Sportello 4: Presentazione domande dal 1 novembre al 30 novembre.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 39 del 3/06/2011. Dgr n. 699 del 24/05/2011. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795145-5035 - e-mail: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it - http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/ModulisticaREG.htm).

DESTINATARI: **Unione di comuni e Comunità montane.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 3 febbraio 2006, n. 2, art. 6, c.1 lett.a).
FINALITÀ: Contributi per il finanziamento di spese di gestione per l'esercizio di funzioni comunali ad esse trasferite dai Comuni associati.
SCADENZA: 01 agosto 2011
PUBBLICAZIONE: BUR n. 39 del 3/06/2011. Dgr n. 686 del 24/05/2011. Info: Direzione enti locali, persone giuridiche e controllo atti - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI**: PMI (imprese individuali, società cooperative, società di persone e società di capitali) .**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Programma Operativo Regionale (P.O.R.) parte FESR, Regione del Veneto, Programmazione 2007-2013.
FINALITÀ: Contributi per lo sviluppo di servizi basati sul modello del Cloud Computing rivolti al mercato delle piccole e microimprese.
SCADENZA: 6 settembre 2011
PUBBLICAZIONE: BUR n. 35 del 13/05/2011. Decreto del dirigente regionale n. 9 del 2/05/2011. Info: Direzione sistemi informativi - Centro Vega - Edificio Lybra - Via Pacinotti, 4 - 30170 Venezia-Marghera (e-mail pmi@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 agosto 2002, n. 21.
FINALITÀ: Presentazione progetti formativi per operatore di assistenza termale. Annualità 2010-2013.
SCADENZA: 15 dicembre 2012
PUBBLICAZIONE: BUR n. 96 del 24/12/2010. Dgr n. 3160 del 14/12/2010. Info: Direzione formazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795098/5035/5137 -
www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Micro, piccole e medie imprese dei settori artigianato, industria e commercio.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 26 ottobre 2007, n. 30.
FINALITÀ: Intervento straordinario a supporto delle piccole e medie imprese del Veneto colpite dai fenomeni alluvionali nel periodo 31 ottobre - 2 novembre 2010.
SCADENZA: 30 giugno 2011 Le domande vanno presentate a Veneto Sviluppo Spa, esclusivamente per il tramite della Banca Convenzionata o dell' Intermediario Finanziario scelto

dall'impresa, utilizzando l'apposita modulistica.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 91 del 10/12/2010. Dgr n. 2909 del 30/11/2010. Info: U.P. ricerca e innovazione - Fondamenta Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795176/5175 -
www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **- Le forme associate:**
1. **le organizzazioni di produttori ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 e successive modificazioni;**
2. **le associazioni di apicoltori e le cooperative di apicoltori che abbiano almeno 100 soci e che detengano complessivamente almeno 650 alveari;**
3. **i consorzi di tutela del settore apistico.**

- **Il Centro regionale per l'apicoltura - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 aprile 1994, n. 23.
FINALITÀ: Interventi per la promozione e sviluppo dell'apicoltura. Piano di attività 2010-2011.
SCADENZE: 31.12.2011 per la presentazione al Centro Regionale per l'apicoltura delle domande intese ad ottenere i contributi per la "Prevenzione e lotta delle malattie degli alveari".
PUBBLICAZIONE: BUR n. 87 del 26/11/2010. Dgr n. 2755 del 16/11/2010. Info: Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA - Via N. Tommaseo, 67 - PADOVA (tel. 049/7708205 - fax 049/7708792 - e-mail organismo.pagatore@cert.avepa.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI**: Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.
FINALITÀ: Contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale.
SCADENZA: 30 settembre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 64 del 6/08/2010. Dgr n. 1895 del 27/07/2010. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.
FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.
SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.
SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.
SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 15 del 19/02/2010 . Dgr n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.
FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.
SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. Dgr n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI**: Strutture associate di promozione turistica.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.
FINALITÀ: Contributi per:
- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. Dgr n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168

- 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI**: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.
SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziatrice ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.P.A.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. Dgr n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: **- Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;**
- **Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.
FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. Dgr n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI**: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;**
- **persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;**
- **famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.**

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.
FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.
SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. Dgr n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. Dgr n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI**: PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.
FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.
SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 95 del 3/11/2006. Dgr n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www. venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: **Enti e istituzioni pubbliche nonché istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico.**
NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.
FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.
SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.
PUBBLICAZIONE: BUR n. 70 del 16/07/2004. Dgr n. 2045 del 2/07/2004 e BUR n. 28 del 24/03/2006 Dgr 649 del 14/03/2006.
Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@ regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione n. 366 del 27 maggio 2011

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 112 PGB e misure collegate. Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili ed individuazione dei pacchetti finanziabili.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande, della misura 112 PGB M da realizzare in zona di montagna (allegato A), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

2. di approvare la graduatoria regionale delle domande, della misura 112 PGB AZ da realizzare in altre zone (allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

3. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 3181 del 14 dicembre 2010, nonché sulla base delle indicazioni contenute al punto 4.1 della scheda di bando e al punto 1.2.3.1 degli indirizzi procedurali di cui alla deliberazione n. 4083 del 29 dicembre 2009 e s.m.i., la finanziabilità delle domande ricomprese:

- nell'allegato A dalla domanda individuata con il n. 1875141 della Ditta Maier Anja (CUAA n. MRANJA76S57A083N) alla domanda individuata con il n. 1872929 della Ditta Società Agricola Varalta Simone e Stefano S.S (CUAA n. 02183570239) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 6.048.414,48;
- nell'allegato B dalla domanda individuata con il n. 1871746 della Ditta Frison Daniele (CUAA n. FRSDNL72D09F241H) alla domanda individuata con il n. 1875379 della Ditta Valente Società Agricola Semplice (CUAA n. 03668100245) per un importo complessivo di contributo pari ad euro 18.169.163,52;

4. di pubblicare, per estratto, il presente decreto nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ricorso giurisdizionale avanti il Tar Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione
Franco Contarin

Allegati *(omissis)*

Gli allegati sono consultabili online
http://bur.regione.veneto.it

Ambiente e beni ambientali

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione n. 555 del 12 aprile 2011

Ditta Metalba Spa. Modifica dello stabilimento Metalba Spa di Longarone con implementazione di interventi di mitigazione ambientale. Procedura di verifica (screening) ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 152/2006. Esclusione con prescrizioni del Progetto dalla procedura di VIA.

Il Dirigente

sentita la commissione provinciale VIA

(omissis)

determina

Di escludere dalla procedura di "Valutazione di Impatto Ambientale", di cui Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 l'intervento "Modifica dello stabilimento Metalba Spa Di Longarone con implementazione di interventi di mitigazione ambientale", trasmesso dal proponente "Metalba Spa Di Fortogna - Longarone (Bl) con nota Prot. Provincia n. 61.277 del 10.12.2010, per le motivazioni espresse in premessa, con le prescrizioni di seguito evidenziate:

a. L'aumento di capacità produttiva previsto nel progetto in questione non dovrà considerarsi aggiuntivo a quello di 127 ton/giorno dichiarato nel progetto relativo al Giudizio di Compatibilità ambientale di cui alla Delibera della Giunta provinciale n.104 del 14.04.2010.
b. Il progetto proposto andrà necessariamente sottoposto a procedura di A.I.A., sulla base della dichiarata capacità produttiva di 84 ton/giorno e della capacità di colata complessiva risultante dalle caratteristiche dimensionali e tecniche degli impianti attualmente presenti nello stabilimento e così come ampliati con il progetto proposto in questione.
c. Vengano sempre rispettati i limiti di immissione ed emissione sonora previsti dalla zonizzazione acustica comunale, sia a confine che presso i ricettori significativi.
d. Venga installata, contestualmente alla realizzazione delle opere previste e completata prima dell'inizio del funzionamento delle stesse, la barriera antirumore artificiale prevista nel progetto posta a ridosso dell'area di movimentazione rottami sul piazzale lato ovest e in corrispondenza dei ricettori localizzati in prossimità del confine ovest. Tale barriera, costituita da pannelli fonoassorbenti, dovrà svilupparsi almeno per l'intera lunghezza dell'attuale mu-

retto di contenimento della stessa area di movimentazione rottami.

e. Successivamente alla messa in funzione del progetto proposto, dovrà essere attuata una nuova campagna di misurazione di rumore, analoga a quella già eseguita, la quale dovrà confermare nelle condizioni di massima produttività dell'impianto valori uguali e/o inferiori a quelli risultanti dall'applicazione di modello allegato al progetto proposto e comunque fino all'ottenimento dei valori previsti al punto 2 - tabella 8 dello Studio Preliminare Ambientale, risultando in caso contrario l'obbligo di provvedere alla realizzazione di ulteriori opere di mitigazione del rumore per il raggiungimento di tali valori.
f. Venga installato, contestualmente alla realizzazione delle opere previste e completato prima dell'inizio del funzionamento delle stesse, il sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia così come descritto al paragrafo 4.2.9.2. dello Studio Preliminare Ambientale del progetto proposto.
g. Contestualmente alla realizzazione delle opere previste vengano attuati e completati prima dell'inizio del funzionamento delle stesse, gli interventi in materia di controllo dei consumi e delle emissioni descritti ai punti d), f), h), i), j), k), l) - prima colonna - della tabella 7 dello Studio Preliminare Ambientale.
h. Vengano realizzate e completate contestualmente alla realizzazione delle opere previste e comunque prima dell'inizio del funzionamento delle stesse, le opere descritte ai punti g), o), p) - prima colonna - della tabella 7 dello Studio Preliminare Ambientale.
i. Contestualmente alla realizzazione delle opere previste venga attuata e completata prima dell'inizio del funzionamento delle stesse, l'implementazione dell'impianto di filtrazione per l'abbattimento degli inquinanti emessi dal camino n.1, come previsto al punto 3 - tabella 8 dello Studio Preliminare Ambientale.

(omissis)

Il Dirigente settore ambiente e territorio
arch. Paolo Centelleghe.

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

ACEGAS APS, PADOVA

Decreto n. 2 del 31 maggio 2011

Progetto per la ristrutturazione rete fognaria bacino via Fornaci - via Venezian - via Ippodromo. Progetto preliminare 1° stralcio. Deposito dell'indennità provvisoria di costituzione diritto di servitù ex artt. 20 comma 14 e 26 del Dpr 327/2001. Pagamento dell'indennità provvisoria di costituzione di diritto di servitù ex artt. 20 comma 6 e 26 del Dpr 327/2001.

Il Direttore divisione acqua e gas dell'area di Padova

ordina

omissis

Art. 1

Il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria provinciale dello Stato - Sez. di Padova, della somma complessiva di € 1.098,00. =, a favore della Ditta Pia Fondazione V.S. Breda, titolo di indennità provvisoria spettante per la costituzione del diritto di servitù sui beni immobili sotto riportati:

A) Comune di Padova
Nct: sez U fg. 58 map 17 di ha 14.19.39: Occupazione temporanea mq. 118 - Superficie di servitù mq. 511

B) Comune di Padova
Nct: sez U fg 58 map 47 si ha 00.00.88
Occupazione temporanea mq. 2 Superficie di servitù mq. 8
Pia Fondazione V.S. Breda
residente a Ponte Di Brenta Pd Via Ippodromo 2
C.F. 00679500280

Proprietà 1000/1000 Importo pari a € 1.098,00 (millenovantoottoeuro/00).

Art. 2

L'avvenuto deposito delle suddette somme sarà comunicato, a cura e spese dell'Autorità espropriante, alle ditte interessate.

Il Direttore divisione acqua e gas area di Padova
Dott. Franco Berti

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA SPA, VERONA

Estratto decreto n. 5 del 30 maggio 2011

Autostrada Valdastico completamento a Sud. Lotto operativo 4 - Area di Servizio. Comune di Montegaldella (VI). Espropriazione per pubblica utilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del Dpr 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 6 comma 8 e dell'art. 12 comma 2 Dpr 327/2001 e s.m.i., dalla sua Concedente Anas Spa - Direzione Centrale Autostrade e Trafori - con provvedimento DAT/seam/prot. N. 6775 del 12.10.2004 in merito alla realizzazione della Autostrada Valdastico completamento a Sud, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima Concessionaria con precedente provvedimento DAT/aac/prot. N. 7890 del 2.2.2004 dell'Anas Spa - Direzione Centrale Autostrade e Trafori, con provvedimento Decr. Espr./A31/Prot.n.005/2011-L04d del 30.05.2011 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Montegaldella, necessari per realizzare il Lotto 4 - Area di servizio, di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova per realizzare le suddette opere, e le indennità provvisorie di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

P.P. 1 - Donadello Ida nata a Montegaldella (VI) il 16/07/1929, C.F. DNDDIA29L56F515P (usufruttuaria), Gaspari Angelo nato a Montegaldella il 12/07/1958, C.F. GSPNGL58L12F515I.Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct

di Montegaldella Fg. 5 con i mm. n. 176-177-178. La superficie espropriata misura complessivamente mq 4.440.L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 41.336,40.P.P. 24 - Dal Molin Gianfranco nato a Montegaldella il 06/02/1937, C.F. DLMGFR37B06F515D, Dal Molin Adriano nato a Montegaldella il 18/05/1946, C.F. DLMDRN46E18F515G.Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Montegaldella Fg. 3 con i mm. n. 296-297-298-300-301-303-304. La superficie espropriata misura complessivamente mq 3.479.L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 64.778,99.P.P. 26 - Maruzzo Anna Maria nata a Longare il 13/05/1940, C.F. MRZNMR40E53E671G (usufruttuaria), Bortoli Franca nata a Vicenza il 16/08/1966, C.F. BRTFNC66M56L840W.Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Montegaldella Fg. 3 con i mm. n. 306-307-309-310. La superficie espropriata misura complessivamente mq 476.L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 8.863,12.P.P. 27 - Raffaello Irma nata a Montegaldella il 30/04/1913, C.F. RFFRMI13D70F515P (usufruttuaria), Dalla Sega Danilla nata a Santa Giustina (BL) il 17/02/1948, C.F. DLLDLL48B57I206D, Bortoli Manfredo nato a Montegaldella il 28/02/1944, C.F. BRTMFR44B28F515J.Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Montegaldella Fg. 3 con i mm. n. 313-314-316-317. La superficie espropriata misura complessivamente mq 640.L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 9.792,95. P.P. 37 - Marini Dina nata a Sossano (VI) il 21/11/1932, C.F. MRNDNI32S61I867H.Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Montegaldella Fg. 7 con i mm. n. 165. La superficie espropriata misura complessivamente mq 26.L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 484,12.P.P. 38 - Toffanin Giovanni & C. Sas Società Agricola Sede in Montegaldella VI, P. Iva 03191860240.Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Montegaldella Fg. 3 con i mm. n. 318-319-321-322. La superficie espropriata misura complessivamente mq 1.249.L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 11.628,19.P.P. 43 - Bergamasco Cristina nata a Cologna Veneta (VR) il 07/01/1961, C.F. BRGCST61A47C890E.Gli immobili espropriati sono censiti nel Nct di Montegaldella Fg. 5 con i mm. n. 180-181-182-183-184. La superficie espropriata misura complessivamente mq 13.936.L'indennità provvisoriamente determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 259.488,32.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata. Laddove intervenga la condivisione dell'indennità offerta, entro 30 giorni dalla data d'immissione nel possesso, verranno applicate le maggiorazioni previste dalla legge.

Il Direttore generale
Dott. Bruno Chiari

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 66 del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano(Ve).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Bettin Fabrizio n. a Mirano il 07/07/1955, Bettin Pietro n. a Mirano il 11/07/1952, Comune di Mirano, foglio 40 particella 352, 1531, 1532, 1533, 1534, 1536, 1537. Indennità di esproprazione 521.643,00 € e saldo da corrispondere 104.329,00 €.

Comm. Del. Vicario
G. Fasiol

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 67 del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Spinea (Ve).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente

atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Tessari Maria Assunta n. a Mirano il 26/04/1953, Tessari Valerio n. a Mirano il 31/08/1947, Tessari Gianni Giacomo n. a Mirano il 16/05/1949, Comune di Spinea, foglio 11 particella 871. Indennità di espropriazione 15.263,63 € e saldo da corrispondere 0,00 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 68 del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Zero Branco (Tv).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Manente Pietro n. a Zero Branco il 23/12/1940, Comune di Zero Branco, foglio 25 particelle 59, 662, 663, 664, 665. Indennità di espropriazione 10.001,03 € e saldo da corrispondere 1.731,69 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 69 del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Quarto d'Altino (Tv).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Possamai Carlo n. a Marcon il 15/10/1935, Comune di Quarto d'Altino, foglio 4 particelle 1030, 1032, 918, 920, 925, 926, 938, 939. Indennità di espropriazione 285.002,69 € e saldo da corrispondere 116.659,79 €, di cui 23.331,96 € da versare quale ritenuta d'imposta e 93.427,83 quale pagamento alla Ditta proprietaria.
Ditta affittuaria: Scattolin Adelina n. a Venezia il 03/11/1941, Comune di Quarto d'Altino, foglio 4 particelle 1030, 1032, 918, 920, 925, 926, 938, 939. Indennità di espropriazione € 19.808,73 e saldo da corrispondere € 4.577,75.

Comm. Del.
Ing. S.Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 70 del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Quarto d'Altino (Tv).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Dragan Ene n. in Romania il 06/12/1950, Dragan Genoveva n. in Romania il 04/04/1957, Comune di Quarto d'Altino, foglio 4 particelle 1025, 1029, 924. Indennità di espropriazione 10.733,00 € e saldo da corrispondere 7.175,67 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 71 del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (Ve).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Piccolo Federico n. a Mirano il 26/09/1968, Comune di Mirano, foglio 39 particelle 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 649, 650, 651. Indennità di espropriazione 92.771,85 € e saldo da corrispondere 31.826,26 €.
Ditta Affittuaria: Griggio Bruna n. aCurtarolo (PD) il 06/03/1926, Comune di Mirano, foglio 39 particelle 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658. Indennità di espropriazione 36.897,86 € e saldo da corrispondere 7.355,57 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 72 del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (Ve).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità

approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Piccolo Monica n. a Mirano il 02/05/1963, Comune di Mirano, foglio 39 particelle 572, 574, 659, 660, 661, 662, 663, 664. Indennità di espropriazione 37.848,61 € e saldo da corrispondere 13.122,24 €.
Ditta Affittuaria: Griggio Bruna n. aCurtarolo (PD) il 06/03/1926, Comune di Mirano, foglio 39 particelle 572, 574, 659, 660, 661, 662, 663, 664. Indennità di espropriazione 21.791,32 € e saldo da corrispondere 6.239,48

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 73 del 28 aprile 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (Ve).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Piccolo Sonia n. a Venezia il 11/12/1954, Comune di Mirano, foglio 39 particelle 571, 665, 666, 667. Indennità di espropriazione 15.267,71 € e saldo da corrispondere 5.717,72 €.
Ditta Affittuaria: Griggio Bruna n. a Curtarolo (PD) il 06/03/1926, Comune di Mirano, foglio 39 particelle 571, 665, 666, 667. Indennità di espropriazione 8.364,04 € e saldo da corrispondere 3.457,96 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 106 del 12 maggio 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato Dpr 327/2001 e s.m.i. artt. 20, 22/bis e 26. Comune di Mirano (Ve).

Il Commissario

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, stralcio allegato A, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art.22 bis del Dpr n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate ed accettate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del Dpr n. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20del Dpr n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni previste di cui al 12° comma dell'art. 20 del Dpr 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Vergerio Giulio n. a Longare il 09/05/1932, Comune di Mirano, foglio 41 particelle 903, 905, 906, 907, 908, 909, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 920, 921. Indennità di espropriazione 73.395,15 € e saldo da corrispondere 25.845,68 €.
Ditta Affittuaria: Zanetti Tarcisio n. aMirano il 15/01/1945, Comune di Mirano, foglio 41 particelle 903, 905, 906, 907, 908, 909, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 920, 921. Indennità di espropriazione 30.639,90 € e saldo da corrispondere 10.051,98 €.

Comm. Del.
Ing. S. Vernizzi

COMUNE DI PIANIGA (VENEZIA)

Decreto n. 18 del 31 maggio 2011

Lavori di allargamento Via Cavin Maggiore (da Via Noa-

lese a Via Cornara) ed allargamento incroci (Via Cavin Maggiore con Via Cornara e Via Zumianella).

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, Dpr 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto n. 18 del 31/05/2011 - Rep. n. 1941 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Comune di Pianiga degli immobili di seguito elencati:

- Fg 16 Mapp.le 515 Sup. 28

intestato a Simionato Massimo nato a Dolo (VE) il 03/11/1977;

- Fg 16 Mapp.le 513 Sup. 3

intestato a Caccin Rosalia nata a Camposampiero (PD) il 07/10/1962;

- Fg 16 Mapp.le 512 Sup. 32

intestato a Riatto Gianni nato a Mirano (VE) il 27/12/1948 per 1/2 e Righetto Franca nata a Mirano (VE) il 19/11/1948 per 1/2;

- Fg. 18 Mapp.le 474 di mq. 350 e Fg. 18 Mapp.le 476 di mq. 120

intestati a Canaia Antonio nato a Pianiga (VE) il 24/07/1953 per 1/2 e Canaia Rinaldo nato a Pianiga (VE) il 17/05/1961 per 1/2;

- Fg. 18 Mapp.le 477 di mq. 42 e Fg. 18 Mapp.le 479 di mq. 26

intestato a Favaretto Gino nato a Pianiga (VE) il 24/12/1946;

- Fg. 18 Mapp.le 481 di mq. 17

intestato a Favaretto Luciano nato a Dolo (VE) il 29/11/1974;

- Fg. 18 Mapp.le 483 di mq. 68

intestato a Bazzea Tiziano nato a Mirano (VE) il 18/06/1957;

- Fg. 18 Mapp.le 485 di mq. 69 e Fg. 18 Mapp.le 486 di mq. 100

intestati a Bettin Ottavio nato a Pianiga (VE) il 23/11/1939 per 2/3 e Erfon Elvira nata a Istrana (TV) il 10/08/1943 per 1/3;

- Fg. 18 Mapp.le 487 sub.1 di mq. 5

intestato a Baldan Fernanda nata a Pianiga (VE) il 23/07/1953 per 1/2 e Baldan Sandro nato a Pianiga (VE) il 30/09/1963 per 1/2;

- Fg. 18 Mapp.le 487 sub.2 di mq. 15

intestato a Baldan Fernanda nata a Pianiga (VE) il 23/07/1953;

- Fg. 18 Mapp.le 488 di mq. 16

intestato a Baldan Luciano nato a Pianiga (VE) il 16/09/1956 per 2/4, Ziero Nicoletta nata a Noale (VE) il 06/03/1960 per 1/4 e Forte Massimiliano nato a Camposampiero (PD) il 09/01/1987 per 1/4;

- Fg. 18 Mapp.le 490 di mq. 2 e Fg. 18 Mapp.le 491 di mq. 9

intestati a Zordan Alberto nato a Monselice (PD) il 05/06/1942;

- Fg. 18 Mapp.le 492 di mq. 5

intestato a Baldan Luciano nato a Pianiga (VE) il 16/09/1956 per 1/2 e Ziero Nicoletta nata a Noale (VE) il 06/03/1960 per 1/2;

- Fg. 18 Mapp.le 493 di mq. 23

intestato a Baldan Michela nata a Pianiga (VE) il 18/01/1970;

- Fg. 18 Mapp.le 494 sub.1 di mq. 43

intestato a Baldan Flavio nato a Pianiga (VE) il 28/02/1966 per 1/2 e Baldan Graziella nata a Dolo (VE) il 17/09/1954 per 1/2;

- Fg. 18 Mapp.le 494 sub.2 di mq. 7

intestato a Baldan Narciso nato a Pianiga (VE) il 13/12/1924;

- Fg. 18 Mapp.le 495 di mq. 18 e Fg. 18 Mapp.le 500 di mq. 23

intestati a Levorato Gianni nato a Noale (VE) il 21/12/1970 per 1/3, Levorato Roberto nato a Noale (VE) il 16/01/1966 per 1/3 e Levorato Sergio nato a Noale (VE) il 08/04/1963 per 1/3;

- Fg. 18 Mapp.le 496 di mq. 20 e Fg. 18 Mapp.le 498 di mq. 23

intestato a Levorato Fausto nato a Venezia il 04/12/1941;

- Fg. 18 Mapp.le 501 di mq. 41

intestato Gardellin Maurizio nato a Dolo (VE) il 23/12/1959 per 1/2 e Gardellin Palmiro nato a Padova il 04/07/1953 per 1/2;

- Fg. 18 Mapp.le 502 di mq. 21

intestato a Giacometti Graziano nato a Pianiga (VE) il 09/11/1939;

- Fg. 18 Mapp.le 503 di mq. 11

intestato a Giacometti Corrado nato a Pianiga (VE) il 20/02/1930;

- Fg. 18 Mapp.le 504 mq. 17

intestato a Gibellato Dino nato a S. Giorgio in Bosco (PD) il 21/08/1937 per 1/3, Gibellato Dirce nata a Pianiga (VE) il 19/01/1940 per 1/3 e Gibellato Patrizia nata a Padova il 19/03/1950 per 1/3;

- Fg. 18 Mapp.le 506 mq. 26

intestato a Piccolo Giancarlo nato a Pianiga (VE) il 26/04/1958 per 1/4, Marzotto Elisabetta nata a Polverara (PD) il 29/01/1960 per 1/4, Piccolo Nevio nato a Mirano (VE) il 11/02/1953 per 1/4 e Meneghello Maria Nives nata a Dolo (VE) il 25/03/1961 per 1/4;

- Fg. 18 Mapp.le 508 mq. 25 e Fg. 18 Mapp.le 509 mq.18

intestati a Piccolo Giancarlo nato a Pianiga (VE) il 26/04/1958 per 1/2 e Marzotto Elisabetta nata a Polverara (PD) il 29/01/1960 per 1/2;

- Fg. 18 Mapp.le 510 mq. 30 e Fg. 18 Mapp.le 512 mq. 2

intestato a Piccolo Nevio nato a Mirano (VE) il 11/02/1953 per 1/2 e Meneghello Maria Nives nata a Dolo (VE) il 25/03/1961 per 1/2;

- Fg. 18 Mapp.le 513 mq. 19

intestato a Piccolo Giuseppe nato a Limena (PD) il 07/04/1947;

- Fg. 18 Mapp.le 514 sub.1 mq. 24

intestato a Piccolo Luca nato a Dolo (VE) il 30/07/1982;

- Fg. 18 Mapp.le 514 sub.2 mq. 94

intestato a Piccolo Giuseppe nato a Limena (PD) il 07/04/1947 per 1/2 e Valotto Paola nato a Salzano (VE) il 18/09/1951 per 1/2;

- Fg. 19 Mapp.le 1065 sub.1 mq. 79

intestato a Naletto Marco nato a Mirano (VE) il 06/09/1967 per 1/2 e Bazzea Sandra nato a Padova il 23/08/1966 per 1/2;

- Fg. 19 Mapp.le 1065 sub.2 mq. 38

intestato a Bazzea Matteo nato a Mirano (VE) il 27/03/1983;

- Fg. 19 Mapp.le 1066 sub.1 mq. 57

intestato a Bazzea Andrea nato a Padova il 07/01/1969;

- Fg. 19 Mapp.le 1066 sub.2 mq. 63

intestato a Bazzea Edi nata a Mirano (VE) il 21/03/1951;

- Fg. 19 Mapp.le 1068 mq. 77

intestato a Gobbin Catterina nata a Pianiga (VE) il 31/12/1927 per 1/2 e Tapparo Giovanni nato a Pianiga (VE) il 20/03/1922 per 1/2;

- Fg. 19 Mapp.le 1069 mq. 160

intestato a Tapparo Giovanni nato a Pianiga (VE) il 20/03/1922;

- Fg. 19 Mapp.le 1070 mq. 74

intestato a Salviato Lucia nata a Camposarsego (PD) il 02/07/1936 per 4/12, Bettin Daniele nato a Pianiga (VE) il 16/091969 per 1/12, Bettin Diana nata a Dolo (VE) il 31/05/1975 per 1/12, Bettin Emanuele nato a Pianiga (VE) il 30/12/1967 per 1/12, Bettin Ida nata a Pianiga (VE) il 28/06/1965 per 1/12, Bettin Maria Cristina nata a Dolo (VE) il 05/10/1959 per 1/12, Bettin Maurizio nato a Dolo (VE) il 28/12/1966 per 1/12, Bettin Michele nato a Dolo (VE) il 08/07/1972 per 1/12 e Bettin Primo nato a Pianiga (VE) il 15/04/1962 per 1/12;

- Fg. 19 Mapp.le 1072 mq. 47

intestato a Bettin Maurizio nato a Dolo (VE) il 28/12/1966;

- Fg. 19 Mapp.le 1073 mq. 101

intestato a Bettin Ida nata a Pianiga (VE) il 28/06/1965;

- Fg. 19 Mapp.le 1077 mq. 7 e Fg. 19 Mapp.le 1110 mq. 11

intestati a Marigo Adolfina nata a Campolongo Maggiore (VE) il 23/12/1928 per 8/12, Lollo Maria Stella nata a Pianiga (VE) il 14/03/1959 per 1/12, Lollo Silvana nata a Pianiga (VE) il 20/08/1961 per 1/12, Lollo Vanda nata a Pianiga (VE) il 18/02/1958 per 1/12 e Lollo Walter nato a Mirano (VE) il 24/08/1963 per 1/12;

- Fg. 19 Mapp.le 1079 mq. 2

intestato a Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini con sede in Venezia-Mestre;

- Fg. 19 Mapp.le 1080 mq. 7

intestato a Maneschi Gina nata a Cascina (PI) il 16/12/1931 per 3/9, Agostini Alessandra nata a Gallarate (VA) il 15/09/1965 per 2/9, Agostini Giovanni nato a Gallarate (VA) il 05/02/1967 per 2/9 e Agostini Paolo nato a Gallarate (VA) il 16/12/1960 per 2/9;

- Fg. 19 Mapp.le 1081 mq. 25

intestato a Bacchin Ennio nato a Pianiga (VE) il 14/08/1930;

- Fg. 19 Mapp.le 1082 mq. 11

intestato a Bordin Michele nato a Dolo (VE) il 23/04/1961;

- Fg. 19 Mapp.le 1083 mq. 2

intestato a De Marchi Raffaella nata a Noale (VE) il 30/08/1961;

- Fg. 19 Mapp.le 1085 mq. 28

intestato a Rubinato Rossana nata a Camposampiero (PD) il 11/12/1957

- Fg. 19 Mapp.le 1086 mq. 27

intestato a Rold Giovanni nato a Santa Giustina (BL) il 06/02/1950 per 1/6, Rold Margherita nata a Mirano (VE) il 19/01/1982 per 1/6, Rold Nicolò nato a Padova il 28/10/1985 per 1/6 e Bovo Rafaele nato a Pianiga (VE) il 10/12/1950 per 3/6;

- Fg. 19 Mapp.le 1088 mq. 48

intestato a Bovo Rafaele nato a Pianiga (VE) il 10/12/1950 per 1/2 e Camozzo Rosella nata a Venezia il 12/05/1947 per 1/2;

- Fg. 19 Mapp.le 1090 mq. 25

intestato a Marzotto Graziano nato a Polverara (PD) il 09/04/1951;

- Fg. 19 Mapp.le 1092 mq. 22 e Fg. 19 Mapp.le 1093 sub.1 mq. 19

intestato a Marzotto Dino nato a Polverara (PD) il 20/09/1953;

- Fg. 19 Mapp.le 1093 sub.2 mq. 39

intestato a Marzotto Graziano nato a Polverara (PD) il 09/04/1951 per 1/2 e Marzotto Orlando nato a Polverara (PD) il 29/07/1949 per 1/2;

- Fg. 19 Mapp.le 1095 mq. 178

intestato a Benetollo Rodolfo nato a Padova il 30/04/1942;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del servizio
- 2° Settore lavori pubblici manutentivo
geom Sandro Niero

COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA (TREVISO)

Decreto n. 1 del 7 giugno 2011

Lavori per la costruzione di fognatura del Comune di San Biagio di Callalta - collegamento San Biagio - Biancade e realizzazione vialini ciclopedonali in via Madonna e S. Antonio (ai sensi dell'art. 23 comma 5 del Dpr n. 327/2001).

Art. 1) - In favore del Comune di San Biagio di Callalta (TV) è disposto l'esproprio dei seguenti immobili occorrenti per i lavori in oggetto, con gli importi ad indennizzo di seguito indicati:

Comune censuario di San Biagio di Callalta (TV):

a) Catasto Fabbricati - Sezione G Foglio 5, Mappale n. 622 sub. 1 di mq. 3 e sub. 3 di mq. 27

Superficie complessiva da espropriare mq. 30

Intestato a:

- Battistello Gianfranco nato a Salgareda (Tv) il 15/04/1940, C.F. BTT GFR 40D15 H706I - quota di proprietà 1/2
- Testolin Lorenza nata a Roncade (TV) il 18/09/1952, C.F. TST LNZ 52P58 H523R - quota di proprietà 1/2

Indennità definitiva complessiva di espropriazione, da liquidare a favore degli aventi diritto: €. 315,00 (diconsi Trecentoquindici/00 euro);

b) Catasto Fabbricati - Sezione G Foglio 5, Mappale n. 622 sub. 2

Superficie da espropriare mq. 15

Superficie occupazione temporanea mq. 92

Intestato a:

- Partel Lorenzo nato a Treviso 01/10/1979, C.F. PRT LNZ 79R01 L407F - quota di proprietà 1/2
- Partel Michele nato a Treviso il 16/09/1976, C.F. PRT MHL 76P16 L407X - quota di proprietà 1/2

Indennità definitiva complessiva di espropriazione, da liquidare a favore degli aventi diritto: €. 267,90 (diconsi Duecentosessantasette/90 euro);

c) Catasto Fabbricati - Sezione G Foglio 5, Mappale n. 634

Superficie da espropriare mq. 130

Superficie occupazione temporanea mq. 72

Intestato a:

- Schiavon Luigi nato a Treviso il 17/06/1967, C.F. SCH LGU 67H17 L407P - quota 1/1 nuda proprietà
- Montagner Maria, nata a San Biagio di Callalta il 02/09/1932, C.F. MNT MRA 32P42 H781O - quota 1/1 usufrutto

Indennità definitiva complessiva di espropriazione, da liquidare a favore degli aventi diritto: €. 5.351,40 (diconsi Cinquemilatrecentocinquantuno/40 euro);

(omissis)

Art. 4) - Il presente decreto verrà notificato alla Ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili.

(omissis)

Art. 8) - Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale entro 60 gg. dalla sua notifica o presa conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. sempre dalla sua notifica o presa conoscenza.

Il Responsabile della 3^ area
arch. Giovanni Barzazi

PROVINCIA DI TREVISO

Ordinanze di pagamento n. 57209 e di deposito n. 57210 del 31 maggio 2011

Lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra la SP 1 e la SP 248 in Comune di Caerano di San Marco e Maser - opere complementari. Ordinanze di pagamento e di deposito indennità di esproprio.

La Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 26 del Dpr 327/2001, ha disposto con ordinanze dirigenziali prot. n. 57209 e n. 57210 del 31.05.2011 rispettivamente il pagamento diretto alle ditte sottoindicate ed il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di espropriazione relative agli immobili siti in Comune di Caerano di San Marco e Maser, occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto, di cui ai decreti di esproprio n. 5-6-7-8-9-10-11-12-13 emessi in data 08.02.2011:

indennità da corrispondere :

1) Cervi Caterina n. Montebelluna (TV) 29.03.1950 CRVCRN50C69F443V - Immobili: Comune di Caerano di San Marco, Catasto Terreni Fg. 4 mapp. 6150 di mq. 153; Catasto Fabbricati Fg. 4 mapp. 6148 di mq. 71 Indennità € 6.963,30

2) Nardi Guido n. Maser (TV) il 02.08.1949 NRDGDU49M02F009P - Immobile: Comune di Caerano di San Marco, Catasto Terreni Fg. 4 mapp. 6155 di mq. 539 - Indennità € 11.000,00

3) Martignago Bruno n. Maser (TV) 07.09.1948 MRTBRN48P07F009F prop. 1/3, Martignago Gabriele n. Maser (TV) 29.01.1955 MRTGRL55A29F009N prop. 1/3, Martignago Gino Raffaele n. Maser (TV) 16.09.1942 MRTGRF42P16F009V prop. 1/3 - Immobili: Comune di Caerano di San Marco, Catasto Terreni Fg. 4 mapp. 6166 di mq. 85 - mapp. 6164 di mq. 248 - mapp. 6162 di mq. 302 - Indennità € 9.902,50

4) Foscarini Angelo n. Montebelluna (TV) 16.07.1941 FSCNGL41L16F443A Immobile: Comune di Maser, Catasto Fabbricati Sez. C Fg. 10 mapp. 544 di mq. 64 - Indennità € 4.854,50

indennità da versare alla cassa depositi e prestiti:

1) Tavernaro Giuseppe n. Montebelluna (TV) 31.03.1935 TVRGPP35C31F443I - Immobili: Comune di Caerano di San Marco, Catasto Terreni Fg. 4 mapp. 6152 di mq. 457 - mapp. 6153 di mq. 2 - Indennità da depositare € 4.846,00

2) Nardi Luisa n. Maser (TV) il 12/01/1957 NRDLSU57A52F009P - Immobile: Comune di Caerano di San Marco, Catasto Terreni Fg. 4 mapp. 6158 di mq. 293 - Indennità da depositare € 3.271,00

3) Bandiera Lea n. Caerano di San Marco (TV) 02.04.1926 BNDLEA26D42B349W usufrutto, Nardi Angelo n. Caerano di San Marco (TV) 01.01.1960 NRDNGL60A01B349C nuda prop. ½, Nardi Sandro n. Caerano di San Marco (TV) 09.11.1964 NRDSDR64S09B349P nuda prop. ½ - Immobile: Comune di Caerano di San Marco, Catasto Terreni Fg. 4 mapp. 6160 di mq. 3 - Indennità da depositare € 24,00

4) Nardi Dino n. Maser (TV) 21.04.1960 NRDDNI60D21F009W - Immobili: Comune di Caerano di San Marco, Catasto Terreni Fg. 4 mapp. 6168 di mq. 13 - mapp. 6169 di mq. 1 - Indennità da depositare = € 119,00

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente del settore nuova viabilità - ufficio espropri
dott. arch. Lucio Bottan

Turismo

PROVINCIA DI VERONA

Determinazione n. 2440 del 6 giugno 2011

Avviso relativo alla tenuta dell'albo provinciale delle associazioni pro loco.

Il Dirigente dei Servizi Turistico-Ricreativi

rende noto:

le informazioni di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale 4 novembre 2002, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", relative alle associazioni pro loco iscritte all'albo provinciale 2011, sono rese pubbliche sul sito internet della Provincia di Verona al seguente indirizzo:

http://portale.provincia.vr.it/uffici/uffici/5/505/5051/documenti/pro-loco/albo-pro-loco-2011.

Il Dirigente
dott. Ferdinando Cossio

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 507 del 23 maggio 2011

Lr 33/2002. Aggiornamento dell'albo provinciale delle pro loco Vicentine e relativi organi consortili e associativi - anno 2011.

Il Dirigente

(omissis)

determina

(omissis)

2) di provvedere, ai sensi dell'art. 10 della Lr 33/2002, alla pubblicazione sul Bur della Regione Veneto, dell'avviso che l'Albo provinciale delle Pro Loco è inserito sul sito della Provincia di Vicenza all'indirizzo www.provincia.vicenza.it ed è disponibile per la consultazione presso l'Ufficio Turismo della Provincia.

(omissis)

Il Dirigente
arch. Sandra Brentan

Urbanistica

PROVINCIA DI BELLUNO

Decreto n. 29 del 13 maggio 2011

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 tra la Provincia di Belluno, il Comune di Lamon e Veneto Strade Spa per lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della S.P. 40 "della Val Senaiga" - 3° stralcio dal km 2+700 al km 4+947.

Il Presidente

(omissis)

decreta

1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 4 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 7 della Lr n. 11/2004, l'Accordo di programma intervenuto in data 28.03.2011 tra la Provincia di Belluno, il Comune di Lamon e Veneto Strade Spa, depositato agli atti d'ufficio al prot. n. 15322 del 30.03.2011, finalizzato all'attuazione dell'intervento lavori di costruzione e allargamento di alcuni tratti della S.P. 40 "della Val Senaiga" - 3° stralcio dal km 2+700 al km 4+947;

2) di approvare conseguentemente la variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Lamon necessaria all'esecuzione delle opere di cui al progetto medesimo, *(omissis)*;

3) di approvare la procedura di Valutazione di Incidenza di cui alla DgrV n. 3173 del 10.10.2006 relativamente alla Direttiva comunitaria 92/43/CE "Rete Natura 2000";

4) *(omissis)*.

Il testo integrale è consultabile presso il Settore Pianificazione e Assetto del Territorio della Provincia di Belluno, via S. Andrea n. 5, 32100 Belluno, tel 0437 959275.

Il Presidente
dott. ing. Gianpaolo Bottacin

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:
1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.
La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Abbonamento annuale di tipo A:	completo	euro	160,00
Abbonamento annuale di tipo B:	non comprende i supplementi	euro	135,00
Abbonamento annuale di tipo C	parte terza	euro	80,00

L'importo dell'abbonamento può essere versato, sempre con indicazione della causale:
- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

L'abbonamento decorre dal primo numero utile successivo alla data di ricezione del bollettino di versamento o del bonifico bancario.

Su richiesta, compatibilmente con la disponibilità dei numeri arretrati, l'abbonamento può decorrere anche da data antecedente.
Il cambio di indirizzo è gratuito. Scrivere allegando l'etichetta di ricevimento della pubblicazione.
Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'**Ufficio Abbonamenti:**
- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
  - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
  - fax 041 279 2809
  - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA
Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

ROVIGO
Libreria Pavanello, piazza V. Emanuele II, 2
tel. 0425 24 056 fax 0425 46 13 08
e-mail: libreria.pavanello@libero.it

CONEGLIANO (TV)
Libreria Canova, via Cavour, 6/B
tel.-fax 0438 22 680
e-mail: libreria.con@canovaedizioni.it

VENEZIA
Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VICENZA
Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00
Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffi, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 582 278
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2786
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 320 438

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:

ONLINE IL BUR http://bur.regione.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito http://bur.regione.veneto.it, alla voce Area Inserzionisti.
Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 20% = **euro 30,00**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 20% = **euro 6,00 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 20% = euro 60,00.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di ....., Categoria ....., Posizione .....
Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio) .....
Termine di presentazione delle domande: .....
Calendario delle prove: .....
Prima prova scritta: .....
Seconda prova scritta: .....
Prova orale: .....

Per informazioni rivolgersi a: ....."

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).
La richiesta di pubblicazione, soggetta all'imposta di bollo salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 20% = **euro 42,00**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 20% = **euro 84,00**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore **9,00** alle ore **13,00**.

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Responsabile di redazione Antonella Migliarese
Collaboratori di redazione Valentina Giannetti, Barbara Molin
Abbonamenti Gianfranco Galli

Composizione Albonella Crivellari, Maria Levorato, Rosanna Rubini
Ricerca fotografica Maria Clara Martignon
Referente Internet Elisabetta Scaramuzza

Direttore Responsabile Mario Caramel

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)
su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici

ISSN 1971 - 7989

Prezzo: euro **3,00**